

PiemonteNewsletter

Accordo per agevolare la medicina di gruppo



Entra nella piena operatività la legge regionale del marzo scorso sullo sviluppo delle forme associative della medicina generale sul territorio, che intende garantire l'effettiva realizzazione della continuità delle cure, la presa in carico della cronicità ed una migliore accessibilità alle prestazioni, anche nei territori montani o con caratteristiche di zona disagiata: a consentirlo è l'accordo integrativo firmato tra la Sanità regionale e le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale del Piemonte, che ribadisce il ruolo cardine dell'assistenza primaria tramite il potenziamento delle attuali forme associative di "medicina di gruppo" e "medicina di rete" dei medici di medicina generale. Un obiettivo per il quale la Regione ha messo a riparto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, oltre 35 milioni di euro, con un incremento annuo di 10 milioni. (segue a pag. 3)

In un convegno all'Ilo emerge che circa un quarto delle aziende piemontesi ha registrato una crescita

Il Piemonte per un futuro internazionale

Il presidente Cirio: «La nostra regione con tante potenzialità, investire da noi conviene»

Il 38% delle piccole e medie imprese piemontesi, a causa della pandemia, ha registrato una riduzione di fatturato tra l'1% e il 10%, ma nel complesso circa un quarto delle aziende attive ha registrato una piccola-media crescita. Almeno la metà si aspetta nel prossimo futuro di superare i livelli di export pre-crisi, il 70% ritiene positivo l'andamento della propria azienda all'estero.

Sono questi alcuni dei dati emersi nel convegno "Piemonte per un futuro internazionale" promosso dalla Regione Piemonte con Confindustria, Unioncamere Piemonte e The European House Ambrosetti, svoltosi al Centro Internazionale di Formazione dell'Ilo a Torino.

«L'ottimismo delle nostre aziende e il dinamismo del mondo delle imprese piemontesi che sono state rilevate durante questo incontro - ha detto il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, concludendo i lavori - conferma le potenzialità di questa regione nella quale, ed è quello che dobbiamo far capire agli investitori internazionali, conviene investire. Nessuna altra regione italiana offre un network come questo tra imprese, sostegno pubblico, università e innovazione. Lo dirò anche al premier Draghi nell'incontro che ho chiesto e che spero avvenga al più presto. Venire in Piemonte conviene a chi investe. Guardando oltre alla delusione per Stellantis e alla discussione sulla sede del Centro per l'intelligenza Artificiale, la nostra regione deve intraprendere un grande piano di riqualificazione che coinvolga le quattro gambe



Il convegno si è svolto al Centro di formazione Ilo a Torino, con Regione, Confindustria, Unioncamere e The European House Ambrosetti

del nostro futuro: l'auto, la nascita del Parco della Salute, lo sviluppo della Città della Scienza a Grugliasco e della Città dell'Aerospazio. Eccellenze che rendono questa zona tra le più appetibili d'Italia e d'Europa per i grandi investimenti».

Competitività, innovazione e formazione sono i tre elementi prioritari per l'internazionalizzazione del Piemonte, come è

emerso dai tavoli di lavoro. «È specialmente in momenti come questi, segnati da una forte spinta alla transizione tecnologica e da mutamenti importanti dell'economia globale, che il ruolo delle istituzioni deve farsi parte attiva al fianco di imprese e imprenditori per guidare lo sviluppo dell'economia del territorio - ha affermato l'assessore regionale all'Internazionalizzazione Fabrizio Ricca -. È nei momenti difficili che bisogna investire. Più export e più posti di lavoro per un Piemonte che torna grande. Quello che cerchiamo di fare anche grazie a eventi come questo, che promuovono il confronto tra attori di primo piano dell'economia locale e nazionale, è di elaborare tutti insieme delle strategie importanti per fare in modo che il mercato estero sia alla portata di chiunque voglia raggiungerlo. I dati sull'export piemontese, nonostante la pandemia, fotografano un tessuto produttivo vivo e vitale. A mio avviso possiamo fare ancora di più ma per capire come dobbiamo lavorare in sinergia, sfruttando competenze e risorse che ognuno di noi, in modo diverso, può mettere in campo». (da) (segue a pag.3)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 24 del 16 luglio 2021

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 7
- Asti pag. 8
- Biella pag. 9
- Cuneo pag. 10
- Novara pag. 13
- Torino pag. 14
- Vco pag. 17
- Vercelli pag. 18
- Vi Segnaliamo pag. 19

Il monitoraggio dei veicoli inquinanti "Move-In" in Piemonte dal 30 luglio

Dal 30 luglio in Piemonte sarà disponibile Move-In, il sistema di monitoraggio dei veicoli inquinanti che, come sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati, «permetterà di avere un beneficio ambientale diminuendo fino al 10% l'emissione di inquinanti in atmosfera e di eliminare molte deroghe presenti negli anni precedenti». Il nuovo servizio, attivabile su base volontaria, prevede che ad un veicolo venga assegnato un tetto massimo di chilometri che possono essere percorsi annualmente sul



Con "Move-In" sarà possibile percorrere un numero massimo di chilometri nei Comuni aderenti all'iniziativa

territorio dei Comuni che hanno aderito, ad esclusione delle giornate in cui vigono le limitazioni emergenziali. chilometri saranno rilevati su tutti i tipi di strade del territorio comunale, tutti i giorni dell'anno, quindi festivi compresi, 24 ore su 24. Raggiunto questo tetto il veicolo non potrà più circolare nelle aree soggette a limitazioni fino al termine dell'anno di adesione. Raggiunto il tetto massimo dei chilometri assegnati, il veicolo non potrà più circolare nelle aree soggette a limitazioni fino al termine dell'anno di adesione al servizio. Per controllare i chilometri residui si può scaricare una app oppure collegarsi al sito web. I costi sono stabiliti da ciascun operatore e vanno fino a un massimo di 50 euro per il primo anno e 20 per quelli successivi. Ad ogni veicolo che aderisce, su base volontaria, al servizio viene assegnato un tetto massimo di chilometri che possono essere percorsi annualmente sull'intero territorio dei comuni che hanno aderito a Move-In, eccezion fatta nelle giornate in cui vigono le limitazioni emergenziali che possono scattare dal 15 settembre al 15 aprile quando c'è la previsione di superamento dei limiti di qualità

dell'aria relativi alle polveri sottili (consultabile sulla home page della Regione Piemonte alla voce "Protocollo operativo antismog" della sezione "Meteo e qualità dell'aria", al link https://webgis.arpa.piemonte.it/protocollo_aria_webapp/).

Come aderire. Dal 30 luglio registrandosi su <https://www.regione.piemonte.it/web/move-in> utilizzando lo Spid, Sistema pubblico di identità digitale o la Nmse, Carta nazionale dei servizi. Dopo la registrazione occorre contattare l'operatore Tsp selezionato in fase di adesione per installare la black-box e successivamente attendere la comunicazione dell'avvenuta attivazione del servizio. Nel caso in cui l'utente voglia utilizzare una black-box già installata sul veicolo e fornita da un Tsp accreditato, potrà selezionare quest'ultimo in fase di adesione. Per richieste di aiuto, sempre dal 30 luglio, contattare il numero verde 800.318.318 (selezionare 0) da lunedì al sabato dalle 8 alle 20 esclusi i festivi; oppure il numero 02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario; inviare una email a info.movein@ariaspa.it I costi del servizio sono stabiliti da ciascun operatore Tsp (Telematics Service Provider) accreditato, nel rispetto dei seguenti prezzi massimi: 50 euro per il primo anno di adesione (30 per l'installazione della black-box e 20 per la fornitura del servizio annuale); 20 euro per la fornitura del servizio annuale, per ciascuno degli anni successivi; 20 euro annui nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo installato a bordo del proprio veicolo compatibile con il servizio Move-In. (gg)



**Castello Vialardi
di Verrone (Biella)**
(www.atl.biella.it)

Piemonte Newsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa
Direttore Responsabile
Gianni Gennaro
Capo Redattore
Renato Dutto
Redazione
Donatella Actis
Mara Anastasia
Pasquale De Vita
Valentina Pippo
Lara Prato
Alessandra Quaglia

Servizi fotografici:
Regione Piemonte
e Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione



Il Piemonte per un futuro internazionale
Accordo per agevolare la medicina di gruppo
Il monitoraggio dei veicoli inquinanti
"Move-In" in Piemonte dal 30 luglio
Accordo per agevolare la medicina di gruppo
Internazionalizzazione, gli interventi
di Confindustria e Unioncamere Piemonte
Nuove regole per le visite ai ricoverati
in ospedale e l'accesso dei pazienti
al pronto soccorso
A Grugliasco prima pietra
della Città delle Scienze e dell'Ambiente
Regione e Unioncamere promuovono
l'uso dei prodotti bio nelle mense scolastiche
Mense biologiche, gli interventi dell'assessore
Protopapa e di Unioncamere Piemonte
Cambia la legge sul gioco d'azzardo
patologico. Distanze da luoghi sensibili
e reinstallazioni; educazione
e monitoraggio della legge
Open days vaccinali per specifiche
categorie di lavoratori
Incontro tra i presidenti della Regione
su vaccinazioni e ripartenza
10,7 milioni per lo sviluppo della valle Bormida
I cinghiali problema per persone e imprese
Il nuovo bando per borse di studio
e servizi abitativi universitari
Nubifragi nel Verbano, l'assessore Gabusi:
«Non è soltanto semplice emergenza»
L'app che apre le chiese, tra itinerari
outdoor e spirituali
In Piemonte il maggior numero
di Bandiere Arancioni

Alessandria
Independent Grand Tour fa tappa
ad Alessandria
Consegnato il materiale didattico
per la scuola di Durazzo
Premio Qualità Novi per il raccolto 2020

della Tonda Gentile
MonFest, una biennale internazionale

Asti
Ad Agosto il Festival AstiTeatro 43
Castelnuovo Belbo vince premio Codacons
per l'agroalimentare
La ricca stagione teatrale 2021 di Moncalvo
Nuovi appuntamenti estivi a Calosso

Biella
Il Centro per il trattamento del tabagismo
ha aperto a Cossato
A Biella "Ciò che resta", mostra personale
di Alessio Bolognesi
"Biella incontra Oropa", secoli di devozione
in una mostra
Occupazione nel biellese: 1.400 i nuovi
ingressi a giugno

Cuneo
Aperta la pista ciclabile tra Alba, Grinzane
e Roddi
Concerto di Ferragosto a Castelmagno
in differita e solo su invito
Emergenza idrica, coordinamento
permanente per l'irrigazione
Ampliamento della Casa del Fiume
del Parco fluviale Gesso e Stura
Bra, nuovo Hab vaccinale,
con le associazioni di categoria
Cuneo, lavori di riqualificazione
e valorizzazione di viale degli Angeli
"lo esco....", itinerari esplorativi per ragazzi
tra gli 8 e i 14 anni
Egea dona una bici elettrica
al Comune di Cherasco
"Innovation bootcamp 2021",
idee d'impresa sul territorio Alpimed
Spettacolo di Simone Cisticchi a Ostana,
per "Suoni dal Monviso"
Saluzzo e Terre del Monviso candidate
a Capitale della Cultura italiana
Formazione, "Persone, lavoro, territorio -
Diventa imprenditore!"

Novara
Cameri, concorso biennale internazionale
per giovani illustratori
Novaresi negli scatti d'epoca
in una mostra virtuale
Per la promozione dell'ArcheoMuseo c'è il

virtual tour 3D
Mostra mercato d'estate e concerto, sabato 17
luglio a Bellinzago

Torino
"Cipro. Crocevia delle civiltà" ai Musei Reali
La Forma del Futuro al Museo dell'Auto
A Torino la Casa delle Tecnologie Emergenti
Teatrocomunità in Festival
a Barriera di Milano
Ivrea è prima tra i Distretti
del Commercio finanziati dalla Regione
Dal grano al pane a Giaveno e dintorni
tra forni e mulini
Gold Show chiude il ciclo di spettacoli
a Settimo Torinese
Festa della montagna a Locana
Donne forti, mostra a Bardonecchia
Mostra Nazionale della Toma di Lanzo
ad Usseglio
Torna la Gran fondo Sestriere-Colle
delle Finestre
Organalia a Mezenile e Corio

Verbano Cusio Ossola
A Verbania concerto del Quartet
Filippo Dall'Asta
Mergozzo, alla scoperta del lavoro
degli artisti Mathis e Tedeschi
Ritorna Ossola Guitar Festival 2021,
dal 20 luglio all'8 agosto
XXI edizione di Malescorto, festival di corti
intorno al mondo

Vercelli



Resti umani di 300 mila anni fa a Borgosesia
La Società del Quartetto
al Museo Borgogna di Vercelli
Il Luna Park ritorna a Vercelli
"A colazione con... la fantasia" alla Biblioteca
Ragazzi di Vercelli

Accordo per agevolare la medicina di gruppo

(segue da pag. 1)

«Favorire l'operatività aggregata dei medici di famiglia - osserva l'assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi - significa andare tempestivamente incontro ai bisogni assistenziali non differibili, causa preponderante degli accessi impropri al pronto soccorso e dei conseguenti ricoveri ospedalieri, anche in fasce orarie diverse da quelle dedicate da ciascun medico all'attività ambulatoriale. In questo modo, viene elevato il livello delle prestazioni, aumentato il numero delle ore in cui è possibile accedere agli studi medici e incrementata la possibilità per i medici di partecipare ad attività formative. È un passo di strategica importanza per fornire prestazioni sanitarie omogenee e un nuovo modello di assistenza sul territorio più vicino ai bisogni dei cittadini».



Il dettaglio dell'accordo. I medici che intendono costituire una nuova forma associativa devono acquisire il nulla-osta dell'apposito Comitato regionale, mentre è compito dell'Asl procedere, in qualsiasi momento successivo all'inizio dell'operatività, alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale. Ciascun medico presta la propria opera anche nei confronti degli assistiti in carico agli altri componenti dell'associazione, salvaguardando il rapporto fiduciario individuale. La chiusura pomeridiana di uno degli studi in associazione deve avvenire non prima delle ore 19. Ciascun medico in associazione è tenuto all'apertura dell'ambulatorio per un numero di ore settimanali correlato al numero degli assistiti. Nelle forme associative, l'articolazione oraria nelle fasce mattutine e pomeridiane deve garantire l'apertura pomeridiana di un numero di studi non inferiore ad un terzo dei medici associati e deve essere garantita l'apertura dello studio di medicina di gruppo o degli studi di medicina in rete almeno 6 ore al giorno. Per salvaguardare la capillarità dell'assistenza in paesi, borgate e frazioni ubicati in zone a bassa densità abitativa e rendere l'attività della medicina generale maggiormente adattabile alle diverse contestualità locali, sia in termini di caratteristiche territoriali che nel rispetto delle diverse tipologie di utenza, viene istituito il modello associativo di medicina di gruppo-rete, contraddistinto dalla presenza di una sede centrale e di studi satelliti. La sede centrale e gli studi periferici devono essere funzionalmente collegati tra loro, con orario di apertura di almeno 6 ore al giorno opportunamente distribuite tra mattino e pomeriggio, e con almeno uno studio della sede centrale aperto fino alle 19.

I medici che scelgono di lavorare in una delle due modalità associative possono essere supportati da collaboratore di studio e personale infermieristico, previo nulla-osta del competente Comitato regionale, sulla base dei requisiti richiesti e dei fondi a disposizione. La relativa indennità è riconosciuta ad ogni medico facente parte dell'associazione, a condizione che il collaboratore sia presente per almeno 16 ore settimanali nel caso di tre medici, 24 ore settimanali nel caso di quattro medici, a tempo pieno nel caso di un numero maggiore a quattro. L'infermiere professionale deve, invece, essere disponibile per un orario pari al 50% di quello previsto per il collaboratore di studio. L'assunzione può essere fatta direttamente dal medico o da altri soggetti (società di servizi, cooperative) o secondo il contratto nazionale dei dipendenti per gli studi professionali di IV categoria e degli infermieri professionali, o con un contratto di natura libero professionale o comunque utilizzato secondo specifiche autorizzazioni aziendali.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/accordo-per-agevolare-medicina-gruppo>

Internazionalizzazione, gli interventi di Confindustria e Unioncamere Piemonte



(segue da pag. 1)

Marco Gay, presidente Confindustria Piemonte, ha sostenuto «le aziende piemontesi hanno vinto la sfida più difficile di questa pandemia, mantenere la loro forte vocazione all'export. I nostri imprenditori stanno infatti avendo la conferma che investire su innovazione competenze e qualità, è stato determinante per proseguire ad avere successo all'estero. Questa è la via maestra per continuare a crescere. La nostra recente congiuntura ha confermato questa tendenza, con una maggioranza crescente di aziende che prevede aumenti del fatturato dall'estero, particolarmente nella manifattura, il cuore della nostra industria».

A conclusione dei lavori, Gian Paolo Coscia, presidente Unioncamere Piemonte, ha affermato che «l'internazionalizzazione è un concetto ampio, che racchiude molteplici elementi: dall'import-export di merci ai servizi, dall'attrattività localizzativa verso operatori stranieri all'attrattività verso studenti stranieri, fino alla capacità di networking internazionale delle nostre istituzioni. Il ruolo del Ceipiemonte, in questo contesto, è quello di rivestire un ruolo propulsivo di ingaggio delle imprese: occorre stimolare lo spirito imprenditoriale verso mercati e nicchie di prodotto dove potrebbero esserci maggiori margini di mercato. In collaborazione con la Regione Piemonte, il sistema piemontese delle Camere di commercio continuerà a mettere a fattore comune le proprie capacità di supporto alle aziende e la propria capillarità sul territorio per un gioco di squadra che riesca a essere più efficace e che permetta al nostro territorio di essere nuovo motore di sviluppo economico e sociale».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/quale-futuro-internazionale-per-piemonte>

Nuove regole per le visite ai ricoverati in ospedale e l'accesso dei pazienti al pronto soccorso



L'Unità di Crisi della Regione Piemonte e il Dirmei, su indicazione dell'Assessorato regionale alla Sanità, hanno aggiornato le linee guida per le visite ai pazienti ricoverati in ospedale e per la valutazione del rischio di infezione da Covid nelle persone che accedono al pronto soccorso alla luce della mutata situazione

pandemica, oltre che in considerazione della manifestazione di nuove varianti e dei progressi della campagna vaccinale.

L'assessore regionale alla Sanità Luigi Genesio Icardi osserva che *«incontrare i congiunti è un diritto che va garantito a tutti i pazienti nei limiti dettati dall'operatività dei reparti ospedalieri e dalle necessarie procedure di sicurezza e di prevenzione del contagio. L'elevato livello di copertura vaccinale raggiunto soprattutto tra la popolazione più fragile e maggiormente a rischio di sviluppare forme gravi di Covid-19 consente una revisione delle linee di indirizzo per l'umanizzazione delle cure ospedaliere in modo da favorire il più possibile l'incontro tra i ricoverati e i loro congiunti. Si tratta di indicazioni che ogni presidio ospedaliero declinerà nella propria specifica realtà organizzativa, non sovrastando l'autonomia e la responsabilità dei singoli professionisti sanitari nell'adottare le decisioni più appropriate, caso per caso, con il coinvolgimento dei medici di reparto, degli infermieri e degli psicologi clinici»*.

Visite in ospedale. Il documento identifica le azioni idonee per consentire, in situazioni selezionate, l'incontro tra i pazienti ricoverati in ospedale ed i loro congiunti, superando così le condizioni di estremo isolamento imposte dalla pandemia, ma garantendo al contempo che le visite avvengano in condizione di massima sicurezza e nel rispetto di tutte le cautele necessarie per evitare la diffusione del contagio. La procedura richiede le seguenti fasi: richiesta di incontro, valutazione del medico, preparazione all'incontro (comprensiva se necessario, di colloquio tra psicologo e congiunto), definizione dell'appuntamento. Il congiunto può accedere solo se non presenta sintomatologia da possibile infezione e se presenta una tra le seguenti condizioni: aver completato il ciclo vaccinale da almeno 15 giorni e da non più di 270; somministrazione di una dose di vaccino tra 90 e 180 giorni dalla guarigione purché non ne siano trascorsi più di 270 dall'immunizzazione; essere risultati negativi ad un tampone molecolare o rapido eseguito nelle 48 ore precedenti; essere guariti dal Covid nei sei mesi precedenti. All'ora dell'appuntamento il congiunto si presenta all'ingresso del reparto, dove viene accolto dall'infermiere designato e, se previsto, dallo psicologo clinico, e quindi si procede alla vestizione con i dispositivi di protezione individuale necessari.

L'incontro potrà durare 20 minuti e il personale deve garantire la massima riservatezza possibile; se il paziente è in fin di vita è possibile prolungare indefinitamente la presenza del congiunto garantendo la scrupolosa osservanza delle regole.

Viene anche consentito l'accesso ai volontari, che devono osservare le stesse condizioni di sicurezza durante la visita.

Pronto soccorso. Per l'accesso al pronto soccorso è prevista la suddivisione dei pazienti in due classi: immunità efficace (ciclo vaccinale completato, aver contratto il Covid ed essere stati vaccinati in singola dose, aver avuto la malattia negli ultimi sei mesi) e immunità incerta (senza vaccinazione, con ciclo vaccinale incompleto o completato da meno di due settimane, pazienti per i quali non è possibile valutare lo stato immunitario). Sulla base di queste distinzioni sarà possibile meglio definire il percorso da attivare.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuove-regole-per-visite-ai-ricoverati-ospedale-laccesso-dei-pazienti-al-pronto-soccorso>

A Grugliasco prima pietra della Città delle Scienze e dell'Ambiente



Posa della prima pietra, al Campus di Grugliasco dell'Università di Torino, della nuova Città delle Scienze e dell'Ambiente, progetto di espansione dell'attuale insediamento su un'area verde di 228.600 metri quadrati.

L'investimento, interamente coperto dal Gruppo Intesa Sanpaolo, è di 160 milioni di euro. I lavori impiegheranno oltre 350 persone per tre anni: alla conclusione, il nuovo polo aggregato ospiterà su un'area complessiva di 90.000 metri quadrati oltre 10.000 studenti e mille docenti. Vi verranno trasferiti i dipartimenti di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, che si affiancheranno ai già presenti Scienze agrarie, forestali e alimentari e Scienze veterinarie.

Il progetto, unico a livello italiano, è frutto della collaborazione fra Regione Piemonte, Università, Politecnico, Città metropolitana e Camera di Commercio di Torino, Comune di Grugliasco.

Il presidente della Regione Alberto Cirio ha dichiarato che *«questo è il modello di sviluppo in cui crediamo: far lavorare in modo sinergico il mondo della ricerca, della formazione e dell'impresa. Ed è uno dei punti strategici su cui investiremo le risorse della programmazione europea 2021-2027»*.

L'assessore alla Ricerca Matteo Marnati ha aggiunto che *«le competenze che nasceranno da questo nuovo polo universitario serviranno per competere con il resto d'Europa, che corre velocissima»* ed ha ricordato che con la cerimonia *«si conclude un percorso pieno di ostacoli, fra reperimento dei finanziamenti e iter burocratico. Nonostante la pandemia, le nostre Università hanno retto bene l'urto. Uno degli obiettivi per i nostri Atenei è quello di continuare ad attrarre giovani: noi abbiamo tante idee per attirare le risorse in Piemonte, e questa collaborazione ci porterà a costruire un patrimonio che rimarrà alle prossime generazioni»*. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/grugliasco-prima-pietra-della-citta-delle-scienze-dellambiente>

Regione e Unioncamere promuovono l'uso dei prodotti bio nelle mense scolastiche



Per promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente il Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali ha istituito un fondo per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e per realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole.

Le mense scolastiche svolgono una funzione cruciale nell'educazione alimentare delle nuove generazioni e per questo possono avere un ruolo strategico sia per le pubbliche amministrazioni, sia per le famiglie, come scelta di investimento sulla salute dei bambini e sull'ambiente, ancor di più se collegato alla strategia Green Deal che, tra le varie azioni, comprende anche il rendere i sistemi alimentari più sostenibili.

Il fondo ministeriale vale in tutto 5 milioni di euro, di cui l'86% per rimborsare le stazioni appaltanti sulla base dei pasti bio somministrati e il 14% per la realizzazione delle attività di informazione e comunicazione sul tema.

Al fine di gestire la parte di fondo destinata al Piemonte (circa 100.000 euro totali per l'anno 2020/2021) e visto l'interesse e il peso crescente per il settore biologico in Piemonte, la Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte hanno sottoscritto a marzo 2020 un Accordo di collaborazione.

La collaborazione ha lo scopo di valorizzare la sinergia tra l'assessorato regionale Agricoltura e Cibo e l'esperienza maturata nell'ambito dell'informazione scolastica dalla rete delle Camere di Commercio che, ormai da diversi anni, su incarico del Ministero, portano avanti il progetto "Latte nelle scuole". Per raggiungere questo obiettivo, Unioncamere Piemonte si avvale dell'attività del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, organismo strumentale specializzato nella gestione globale delle problematiche inerenti la sicurezza alimentare, la nutrizione, le analisi e l'etichettatura dei prodotti alimentari.

La pandemia ha impedito la realizzazione di alcune attività di informazione e comunicazione "in campo" previste nel 2020 ma nel corso dello stesso anno è stato creato uno sportello on line denominato BioDesk, per fornire informazioni di primo orientamento alle amministrazioni comunali, agli istituti scolastici e ai soggetti eroganti servizio di mensa scolastica, relative ai requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica come mensa biologica, e per definire criteri di premialità, da inserire nella documentazione di gara idonei a favorire il consumo di prodotti biologici sostenibili per l'ambiente e a ridurre lo spreco alimentare.

Dal punto di vista dell'educazione alimentare, entro la fine del 2021 verranno realizzate delle attività divulgative rivolte agli insegnanti ed agli alunni delle scuole primarie con il coinvolgimento delle fattorie didattiche biologiche, attraverso la produzione di una serie di video, da divulgare alle scuole nel corso dell'a.s. 2021/2022.

I video, che simuleranno un tour virtuale di alcune fattorie didattiche bio, racconteranno il comparto dell'agricoltura biologica, considerando differenti filiere, dal campo fino alla vendita dei prodotti freschi o trasformati al consumatore, con il coinvolgimento di esperti nutrizionisti ed agronomi. Oltre ai video verranno realizzati anche prodotti ludico – informativi aventi ad oggetto le varie filiere dell'agricoltura biologica, differenti per bambini della scuola primaria (classi I, II e III) e per bambini della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (classi IV e V e classi I, II e III).

(aq)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-unioncamere-promuovono-luso-dei-prodotti-bio-nelle-mense-scolastiche>

Mense biologiche, gli interventi dell'assessore Protopapa e del presidente di Unioncamere Piemonte, Coscia

Il presidente di Unioncamere Piemonte, Gian Paolo Coscia, afferma che «*promuovere il consumo di prodotti di qualità, biologici e sostenibili nell'ambito della ristorazione collettiva e educare, soprattutto i più giovani, a un'alimentazione consapevole, sana e equilibrata sono i principali obiettivi dell'accordo che abbiamo siglato con l'assessorato Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. Il progetto "Iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica" rientra perfettamente tra le missioni delle Camere di commercio quali, ad esempio, sostenere il settore dell'agricoltura nelle sue trasformazioni sociali ed economiche e promuovere una cultura del cibo di eccellenza e rispettoso dell'ambiente*»

Per maggiori informazioni e dati: <https://www.lab-to.camcom.it/progetto-bio/>

L'assessore all'Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, Marco Protopapa, ha sottolineato che «*la Regione Piemonte sta portando avanti insieme ad Unioncamere Piemonte questo importante progetto di educazione al cibo biologico partendo proprio dai più giovani e con l'intento di sensibilizzare un numero maggiore di Comuni nella scelta delle ditte di ristorazione che introducono prodotti biologici per i pasti somministrati nelle mense scolastiche. Per accrescere la sensibilità ad una alimentazione sana e la conoscenza dei cibi biologici partiamo dalle scuole con l'aiuto degli insegnanti e l'intervento dei nutrizionisti e degli agricoltori impegnati nelle produzioni bio, ovvero oltre 2500 produttori certificati in Piemonte a garanzia del consumatore. Inoltre sottolineo il ruolo educativo e di comunicazione svolto dalle nostre fattorie didattiche attraverso le quali diamo testimonianze dirette e concrete delle diverse filiere agroalimentari*».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-unioncamere-promuovono-luso-dei-prodotti-bio-nelle-mense-scolastiche>

Cambia la legge sul gioco d'azzardo patologico



Il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge sul gioco d'azzardo patologico presentata dalla Giunta.

Cambia il “distanziometro”: vietate l'attività di sale da gioco, sale scommesse e spazi per il gioco, e anche l'installazione di nuovi apparecchi a una distanza inferiore ai 300 metri da luoghi sensibili (scuole, Università, sportelli bancario,

mat, compro oro e altri) nei paesi sotto i 5.000 abitanti come da precedente legge, mentre viene ridotta da 500 a 400 metri per i centri con più di 5.000 abitanti. Gli esercizi che hanno dismesso gli apparecchi dopo l'entrata in vigore della l.r. 9/2016 possono rivolgere istanza di reinstallazione, anche se sono intervenuti cambi di titolarità, senza che ciò sia equiparato a nuova installazione, purché non si superi il tetto massimo esistente a maggio 2016.

L'assessore regionale alla Sicurezza Fabrizio Ricca la giudica «una legge moderna e necessaria con la quale si vuole implementare la lotta alla ludopatia potenziando i mezzi a disposizione delle istituzioni e che tutela il lavoro del comparto legale. Coniugare salute pubblica e diritti sociali è possibile. La Regione si doterà di strumenti di monitoraggio che potranno vigilare costantemente sul gioco patologico, su quello online e sul percorso di formazione che giovani e lavoratori del settore potranno iniziare grazie ai fondi stanziati contro la ludopatia. Oltre a questo, era anche nostra intenzione tutelare i posti di lavoro del comparto del gioco legale. Pensiamo che la fondamentale esigenza di tutelare la salute pubblica non debba mai scontrarsi con l'esigenza, altrettanto importante, di tutelare il diritto al lavoro. L'istituzione che cede all'idea di non poter controllare i fenomeni in modo sano e responsabile è un'istituzione che abdica alla sua stessa missione».

Parere positivo anche dall'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano: «Con questo provvedimento vengono ristabiliti lo Stato di diritto e la certezza degli investimenti, sono salvati i lavoratori dal licenziamento, è garantita la legalità rispetto al gioco sommerso, è sconfitto lo Stato etico che dice ai propri cittadini che cosa sia giusto e che cosa si deve fare. E' stata una battaglia di principio e di sostanza che ho iniziato per primo tre anni fa e che ora è diventata realtà».

I contenuti della nuova legge. La Regione Piemonte vuole implementare la lotta alla ludopatia potenziando i mezzi a disposizione delle istituzioni concentrandosi su due pilastri diversi ma complementari: quello educativo, che vedrà una fitta rete di iniziative didattiche, formative, pubblicitarie che prenderanno vita sia nelle scuole che sui posti di lavoro e quello del monitoraggio, che vedrà la Regione stessa dotarsi di strumenti per analizzare e quantificare costantemente l'impatto del gioco sulla salute pubblica; parallelamente sarà posta attenzione anche al fenomeno nuovo e meno monitorato del gioco online. Anche in questo caso “vigilanza” sarà la parola chiave per scongiurare danni sociali che in assenza di regole rischiano di danneggiare, oltre ai soggetti fragili, anche i più giovani. Nell'ambito delle competenze in materia di tutela della salute e di politiche sociali e sanitarie, la Regione promuove pertanto interventi finalizzati alla prevenzione, al contrasto e alla riduzione del rischio di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico sul tessuto sociale, al rafforzamento della cultura del gioco misurato, responsabile e consapevole nonché al recupero delle persone che ne sono affette e al supporto delle loro famiglie e alla tutela delle fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione con particolare riferimento alla tutela preventiva dei minori e dei giovani.

Obiettivo di questa legge è promuovere la conoscenza, l'informazione, la formazione e l'aggiornamento degli esercenti, dei lavoratori dipendenti delle sale da gioco, sale scommesse e punti per il gioco con vincita in denaro, degli operatori di polizia locale e delle altre forze dell'ordine coinvolte, degli operatori sociali, sociosanitari e sanitari, nonché degli operatori delle associazioni di consumatori e utenti e degli sportelli welfare e dei volontari operanti nelle associazioni con riguardo al gioco d'azzardo patologico mediante tutti gli strumenti di comunicazione disponibili.

Proprio per questo, con deliberazione della Giunta regionale, la legge disciplinerà i corsi di formazione finalizzati alla prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico, in particolare attraverso il riconoscimento delle situazioni di rischio, favorendo, inoltre, con lo stesso personale formato, la realizzazione di un test di verifica che permetta una concreta valutazione del rischio di dipendenza. I costi per i corsi di formazione degli esercenti e dei lavoratori dipendenti sono a carico dei datori di lavoro e devono essere svolti in orario lavorativo.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cambia-legge-sul-gioco-dazzardo-patologico>

Distanze da luoghi sensibili e reinstallazioni

È interdetto l'esercizio delle attività in locali che si trovano a una distanza inferiore a 300 metri, calcolati secondo il percorso pedonale più breve, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ed inferiore a 400 metri per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, dai seguenti luoghi sensibili: istituti scolastici d'istruzione secondaria, Università, istituti di credito, sportelli Atm e servizi di trasferimento denaro (money transfer), esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati ed altre attività creditizie, ospedali, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-sanitario, strutture ricettive per categorie protette.

Le vetrine dei locali in cui sono installati apparecchi per il gioco non devono essere oscurate con pellicole, tende, manifesti o altro oggetto utile a limitare la visibilità dall'esterno.

Sono equiparati a nuova apertura l'installazione di apparecchi aggiuntivi, esclusa la sostituzione di quelli esistenti, e il trasferimento dell'attività in altro locale.

Entro il 31 dicembre 2021 i titolari degli esercizi pubblici e commerciali presso cui alla data del 19 maggio 2016 erano collocati apparecchi per il gioco dismessi in attuazione di quanto disposto dalla l.r. 9/2016 possono rivolgere istanza al soggetto competente e reinstallarli, anche qualora siano intervenuti mutamenti di titolarità, di variazione del concessionario ovvero della nomina di nuovo rappresentante legale, senza che ciò possa essere equiparato a nuova installazione, purché venga mantenuto un numero di apparecchi non superiore a quello già esistente alla data del 19 maggio 2016.

Fondi per la lotta alla ludopatia. Gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, quantificati in 955.000 euro per ciascun esercizio finanziario, trovano copertura nei trasferimenti ministeriali per la tutela della salute e il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cambia-legge-sul-gioco-dazzardo-patologico>

Gioco d'azzardo patologico, educazione e monitoraggio della legge



Il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, entro sessanta giorni dall'approvazione della presente legge approverà il Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio del gioco d'azzardo patologico, con validità triennale, al fine di promuovere e incentivare: interventi di monitoraggio e di prevenzione del rischio del gioco d'azzardo patologico mediante iniziative di sensibilizzazione, educazione, informazione e comunicazione; informare genitori e famiglie sui programmi di filtraggio e blocco dei giochi on line; l'assistenza e la consulenza telefonica, tramite l'estensione di numeri verdi esistenti, di un servizio specifico finalizzato a fornire un primo livello di ascolto, assistenza e consulenza telefonica per l'orientamento ai servizi, i cui riferimenti sono affissi su ogni apparecchio per il gioco lecito.

Maggiore attenzione a minori e gioco online. Gli istituti di istruzione primaria e secondaria predispongono, nell'ambito della propria autonomia, iniziative didattiche volte a rappresentare agli studenti il senso autentico del gioco e i potenziali rischi connessi all'abuso o all'errata percezione del medesimo. Al fine di incentivare l'informazione e l'educazione tra i minori sulle conseguenze derivanti dall'abuso dell'utilizzo di giochi e applicazioni on line, per computer e smartphone, vengono organizzate nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione, in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale (Usr Piemonte), lezioni tematiche volte ad educare, sensibilizzare ed informare le nuove generazioni sui rischi derivanti dall'abuso del gioco patologico d'azzardo e dalla dipendenza da gioco.

"Slot, no grazie!". È istituito il logo regionale "Slot, no grazie!". La Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, predisporrà un concorso per la progettazione grafica del logo, la cui partecipazione sarà riservata agli istituti scolastici e a quelli formativi di secondo grado. La Regione istituirà la giornata "Slot, no grazie!", dedicata a sensibilizzare, in collaborazione con gli istituti di ogni ordine e grado e con le università, le nuove generazioni sul tema del contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico per prevenirne i rischi.

Test dipendenza da gioco e pubblicità. La Regione renderà disponibile tramite le Asl un decalogo di azioni sul gioco sicuro e responsabile e i contenuti di un test di verifica per una rapida valutazione del rischio di dipendenza da gioco patologico d'azzardo. Il materiale fornito sarà esposto in luogo visibile e accessibile al pubblico. Saranno vietati gli spazi pubblicitari relativi al gioco lecito sui mezzi di trasporto pubblico locale e regionale per favorire l'adozione di un codice di autoregolamentazione. Proibite anche qualsiasi attività pubblicitaria relativa all'apertura o all'esercizio di sale da gioco e sale scommesse e, all'esterno dei locali che ospitano sale da gioco, sale scommesse, ricevitorie, agenzie ippiche e qualunque altro genere di attività che offre giochi con vincite in denaro, comunque denominati, ogni forma di esposizione di cartelli, manoscritti e proiezioni video che pubblicizzino la possibilità di vincita ovvero vincite, di qualunque importo, appena accadute o risalenti nel tempo.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cambia-legge-sul-gioco-dazzardo-patologico>

Open days vaccinali per specifiche categorie di lavoratori

Inail e Regione Piemonte organizzano una serie di giornate



vaccinali aperte riservate alle lavoratrici e ai lavoratori maggiorenni che non hanno ancora ricevuto alcuna somministrazione, i cui datori di lavoro non sono tenuti alla nomina del medico competente (come colf e badanti dipendenti da privati) oppure dipendono da aziende che non hanno convenzioni con strutture sanitarie private. Si inizia venerdì 16 luglio a Borgo San Dalmazzo (Cuneo) all'hub vaccinale Palazzo Bertello e si proseguirà lunedì 19 luglio nella Caserma Valfrè di Alessandria e la discoteca Il Globo di Borgovercelli e martedì 20 luglio nella Sala Borsa di Novara. Ogni lavoratore in possesso dei requisiti può registrarsi su www.ilPiemontetivaccina.it.

Gli appuntamenti, temporalmente differenziati per hub, prevedono un numero massimo di vaccinazioni per ciascuna giornata. Per assicurare con tempestività la più ampia copertura vaccinale a un maggior numero di persone verrà somministrata esclusivamente la prima dose, mentre la seconda sarà programmata nel centro vaccinale della Asl competenza.

L'iniziativa è stata accolta con favore dal presidente della Regione Alberto Cirio e dall'assessore alla Sanità Luigi Genesisio Icardi: «Siamo grati all'Inail per aver scelto di far parte del nostro esercito del vaccino, mettendo a disposizione i propri medici. La nostra campagna va avanti a pieno ritmo, con oltre 4 milioni di vaccini somministrati. Il 95% di coloro che hanno aderito ha già ricevuto almeno una dose e oltre un milione e mezzo di piemontesi hanno già fatto anche il richiamo. Andiamo avanti così, con una macchina che lavora senza sosta e che adesso potrà contare anche sul supporto dell'Inail».

Commenta Giovanni Asaro, direttore regionale Inail Piemonte: «Con la programmazione di questi specifici Open days l'Istituto può contribuire ad intercettare quelle fasce di lavoratori che finora non hanno avuto la possibilità di sottoporsi alla vaccinazione oppure non sono stati adeguatamente sensibilizzati sull'importanza di tutelarsi dal contagio anche in relazione al luogo di lavoro».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/open-days-vaccinali-per-specifiche-categorie-lavoratori>

Incontro tra i presidenti della Regione su vaccinazioni e ripartenza



L'importanza che tutti i cittadini accolgano l'invito a farsi vaccinare e le iniziative per il rilancio dell'economia e della società sono stati i punti al centro dell'incontro che il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ha voluto convocare con i presidenti emeriti Enzo Ghigo, Mercedes Bresso, Roberto Cota e Sergio Chiamparino.

«Stiamo vivendo un momento storico in cui si prendono decisioni di estrema rilevanza per il futuro dei piemontesi - ha sostenuto Cirio -. In casi come questo per governare bene bisogna saper ascoltare la storia della Regione e per questo ho voluto invitare i presidenti che mi hanno preceduto, che ringrazio di aver accettato e con i quali era giusto e doveroso confrontarsi. Abbiamo condiviso visioni e valutazioni importanti di cui farò tesoro per il rilancio di Torino e del Piemonte. Le scelte per ripartire non devono avere colore politico, ma il colore della condivisione».

Oltre a concordare sulla necessità di convincere chi è ancora restio a vaccinarsi, soprattutto gli over60, i presidenti emeriti hanno portato all'attenzione di Cirio la necessità di individuare una strategia sugli sviluppi che automotive e scienze della vita potranno avere nei prossimi dieci anni, di portare al Governo una proposta di interventi per rafforzare la vocazione industriale del territorio, di utilizzare i fondi europei come occasione di ripartenza per l'economia, di insistere anche sui percorsi della residenzialità universitaria e del turismo. (gg)

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/incontro-presidenti-della-regione-vaccinazioni-ripartenza>

10,7 milioni per lo sviluppo della valle Bormida



Un intervento atteso, al quale gli amministratori hanno lavorato per anni e che mira a restituire unitarietà ad un territorio frammentato dal punto di vista amministrativo e dell'organizzazione dei servizi, ma omogeneo geograficamente e unito dal fiume che lo attraversa: è l'accordo di programma sulla Strategia nazionale delle Aree interne per la Valle Bormida "Ritroviamo il fiume",

firmato nel pomeriggio di lunedì 12 luglio nell'ex Convento Francescano di Cortemilia (Cuneo) dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e dal sindaco di Cortemilia e presidente dell'Unione Montana Alta Langa Roberto Bodrito. Erano presenti anche il vicepresidente della Regione Fabio Carosso e l'assessore regionale al Bilancio e Programmazione economico-finanziaria Andrea Tronzano. I fondi ammontano a 10,7 milioni di euro: quasi 7 sono fondi europei garantiti dalla Regione (4 milioni Fsc, 2,5 milioni Fears per le imprese agricole, 450.000 euro Fse per la formazione professionale) e altri 3,7 sono fondi statali. Gli interventi previsti riguardano il digitale, il sostegno alle imprese, l'efficientamento energetico, una pista ciclabile che correrà lungo il corso del fiume, il miglioramento dei servizi scolastici, la sanità locale, la mobilità, il supporto alle attività produttive e ai progetti dei Comuni per rendere la zona competitiva e fermarne lo spopolamento.

«È come aver firmato un assegno da 10 milioni e 700 mila euro - ha commentato il presidente Cirio - per un territorio che spesso era stato dimenticato dai governi regionali e dai governi nazionali e ora invece riceve un attestato di considerazione molto importante».

L'accordo coinvolge 18.000 abitanti di 33 Comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo: Bergolo, Bistagno, Camerana, Castino, Casteletto Uzzone, Cortemilia, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Mombarcaro, Monesiglio, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Saliceto, Torre Bormida, Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Denice, Merana, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Spigno Monferrato.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/107-milioni-per-sviluppo-della-valle-bormida>

I cinghiali problema per persone e imprese



«O lo Stato ci conferisce i poteri necessari o se li assume per risolvere un problema che riguarda sia la produzione agricola sia la sicurezza delle persone. Se non basta manifestare qui siamo pronti ad andare a Roma»: è quanto ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio ai manifestanti della Coldiretti che giovedì 8 luglio, in piazza Castello a Torino, protestavano contro l'invasione dei cinghiali e sollecitavano un impegno concreto per tutelare persone e imprese.

Alla manifestazione erano presenti anche il vicepresidente della Regione Fabio Carosso e l'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa.

«Chiedo ai politici dei ministeri romani che stanno tra velluti e marmi di aprire le finestre e ascoltare la voce dell'Italia che lavora - ha proseguito Cirio -. È un problema di normativa nazionale e invece quello dei cinghiali viene visto come un piccolo problema. Cosa aspettano a Roma, che i cinghiali ci entrino in casa e vengano nel nostro letto?».

Ha concluso il presidente: «La Regione ha attivato tutti gli strumenti in suo possesso, ma ci sono troppi vincoli. Serve una riforma nazionale che ci dia i poteri per intervenire, oppure che a livello nazionale le aziende siano tutelate. Non possiamo vedere che ad un agricoltore sia compromesso il raccolto dopo aver lavorato e faticato un anno intero e non è accettabile che venga compromessa la sicurezza delle persone. Oggi la legge non ci permette di tutelare né il lavoro né la vita di chi percorre le nostre strade».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/cinghiali-problema-per-persone-imprese>

Il nuovo bando per borse di studio e servizi abitativi universitari



Si apriranno martedì 20 luglio le iscrizioni al bando emesso da Edisu, l'ente regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte, per le borse di studio riguardanti l'anno accademico 2021-2022.

A disposizione ci sono 50 milioni di euro, oltre 26 dei quali stanziati dalla

Regione Piemonte, per il sostegno al diritto allo studio e per i servizi abitativi.

«Un intervento importante per confermare l'attrattività del nostro sistema universitario e sostenere gli studenti che scelgono di completare il loro percorso di studi in Piemonte», sottolinea l'assessore regionale all'Istruzione Elena Chiorino che puntualizza che «stiamo lavorando per creare le condizioni ideali così da poter garantire attrattività e permanenza degli studenti all'interno dei nostri prestigiosi atenei. Il lavoro sinergico con Edisu e il presidente Alessandro Sciretti si sta sviluppando in un percorso costruttivo e condiviso che non si traduce esclusivamente in una fotografia di criteri, ma in uno strumento di visione e di rilancio per creare competenza e venire incontro alle esigenze del territorio».

Le principali disposizioni. Tra le novità del bando la possibilità per gli studenti internazionali di presentare la domanda fino a febbraio, mentre gli studenti residenti in Italia possono fare domanda solo utilizzando lo Spid.

Il bando contiene già gli importi di cui godranno i beneficiari: agli studenti in posizione utile in graduatoria andranno 1.982 se in sede e 2.899 euro se pendolari, mentre ai fuori sede spetteranno 5.258 euro. Una parte di questi ultimi usufruiranno anche di un posto letto in una delle residenze dell'ente, il cui valore si aggira intorno ai 2500 euro e sarà decurtato direttamente dalla borsa, mentre ai restanti idonei ma non beneficiari di posto letto sarà corrisposto un beneficio economico di pari importo quale contributo per una locazione che deve essere però regolarmente registrata.

Non cambiano i requisiti di reddito: per concorrere è necessario possedere un reddito familiare (Isee) uguale o inferiore a 23.626 euro e un reddito patrimoniale (Ispe) pari o inferiore a 51.362 euro. Al momento della presentazione della domanda si dovrà essere in possesso di un Isee valido per il diritto allo studio universitario rilasciato da gennaio 2021.

Tra le novità, la necessità di essere in possesso dello Spid per accedere allo sportello online e procedere con la domanda di concorso. Gli studenti internazionali che non possono richiedere la residenza in Italia devono essere in possesso del Codice d'Accesso Temporaneo che scadrà il 30 giugno 2022, e alla domanda online dovranno allegare un documento di riconoscimento valido.

Il secondo punto riguarda gli assegnatari di servizio abitativo: chi non trasmette la procedura online di accettazione/dichiarazione d'interesse o la compila indicando il rifiuto al servizio abitativo, come per l'anno accademico 2020-21 concorre all'importo di borsa di studio in sede, ma può richiedere di essere inserito in fondo alle graduatorie uniche di scorrimento.

Coloro che rinunciano al posto letto dopo aver effettuato l'assegnazione, anche se in fase di scorrimento graduatoria, concorrono alla borsa di studio per il solo importo da pendolare e non potranno presentare la dichiarazione di domicilio a titolo oneroso (richiesta di contributo per locazioni regolarmente registrate).

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-bando-per-borse-studio-servizi-abitativi-universitari>

Nubifragi nel Verbanco, l'assessore Gabusi: «Non è soltanto semplice emergenza»



È stata una giornata difficile per il Piemonte, martedì 13 luglio, dal punto di vista meteorologico, in particolare nel Verbanco, dove i danni provocati dai nubifragi sono stati particolarmente violenti. «Abbiamo monitorato tutto il giorno la situazione nel Verbanco – sottolinea l'assessore alla Protezione Civile della Regione Piemonte Marco Gabusi -. Nella mattinata di martedì 13 luglio il fiume Crodo è esondato sopra Crodo, isolando la Val Formazza: due famiglie, di cui una di turisti, sono state sfollate. Anche il fiume Toce è straripato determinando la chiusura precauzionale della strada statale 589. Sono state inoltre chiuse la strada di Soppiano all'altezza della galleria delle Casse per una frana e la strada comunale da Baceno a Devero. Sin dalla serata di martedì 13, la Protezione civile segnalava la situazione in miglioramento, con strade riaperte e tutte le zone coinvolte dal maltempo non più isolate».

Nel resto del Piemonte si sono verificati forti temporali, con massicce grandinate, sulle zone montane e pedemontane occidentali, fortunatamente con danni contenuti. La Protezione Civile si è immediatamente attivata inviando squadre e mezzi sul posto per assistere le popolazioni e mettere in sicurezza le situazioni più pericolose. «I volontari – conferma l'assessore Gabusi - continuano a seguire l'evoluzione dell'evento meteorologico. Stiamo raccogliendo le segnalazioni dei danni per poter intervenire direttamente con gli strumenti regionali e tramite il governo per i fondi nazionali. Questa situazione non può più essere trattata come una "semplice" emergenza, dal momento che si innesta su eventi ormai continui di vere e proprie bombe d'acqua rapide e violentissime».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/comunicati-stampa>

L'app che apre le chiese, tra itinerari outdoor e spirituali



Una parte delle centinaia di gioielli d'arte disseminati tra le montagne e le colline del Piemonte è collegata da otto itinerari da percorrere in bicicletta o a piedi nelle province di Torino, Asti e Cuneo per unire turismo, outdoor, arte e spiritualità grazie ad uno degli sviluppi del progetto "Chiese a porte aperte - Città e cattedrali" della Consulta per i beni culturali ecclesiastici del Piemonte e Valle d'Aosta.

L'innovativa possibilità di visitare chiese e cappelle di pregio artistico tramite una semplice app scaricata sullo smartphone diventa un attrattore turistico tematico grazie alla collaborazione tra VisitPiemonte e Unioncamere Piemonte e la società Itineraria, che ha creato i tracciati e li ha inseriti sul portale regionale del turismo outdoor Piemonte-scapes.

I percorsi selezionati per entrare a far parte degli itinerari tematici "spirituali" sono muniti di mappa e dettagliatamente descritti. Sia con le caratteristiche di lunghezza, difficoltà e punti di interesse, sia con note sull'ambiente, l'arte e la cultura, e consentono di toccare alcuni dei luoghi più significativi del territorio: dalla Val Pellice all'area dei paesaggi vitivinicoli Unesco, fino alla città di Mondovì e al santuario di Vicoforte.

"La promozione e la crescita del turismo sono obiettivi prioritari per lo sviluppo del territorio, anche nell'ottica della crescita civile, culturale e sociale delle località ospitanti e dei visitatori - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio, Vittoria Poggio - Ogni provincia del Piemonte è intensamente caratterizzata da segni della religiosità popolare, immersi nei diversi paesaggi e nella storia locale. La possibilità di fruirne in autonomia, grazie alle tecnologie digitali, è un'eccezionale occasione, e l'aver creato specifici itinerari per legarli all'offerta dei servizi turistici aumenta l'appeal della nostra offerta, unendo cultura, spiritualità, ambienti naturali e attività all'aria aperta".

Nel corso dell'itinerario, per accedere ai beni di arte sacra citati, basta scaricare gratuitamente l'app "Chiese a porte aperte", che prenota e apre la porta attraverso un QR Code e dà accesso ad un sistema multimediale di guida in tre lingue. Il portale www.cittaecattedrali.it è il fulcro informativo, identificativo e comunicativo dell'intero progetto, sul quale è presente un video tutorial per accompagnare i visitatori alla registrazione. L'applicazione dà modo di visualizzare l'elenco dei beni e prenotare la visita selezionando data e fascia oraria. Il biglietto virtuale gratuito validato inquadrando con la propria fotocamera il codice QR in prossimità dell'ingresso principale aprirà la porta entro pochi secondi. All'interno delle chiese un sistema narrativo fornisce le specifiche informazioni storico-artistico e devozionali con voce narrante, musiche diffuse e una regia di luci direzionali.

Il progetto "Chiese a porte aperte", partito nel 2015 e realizzato dalla Consulta per i beni culturali ecclesiastici del Piemonte e Valle d'Aosta in collaborazione con la Fondazione Crt, con il sostegno della Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura e al Turismo, e il cofinanziamento di parrocchie e Comuni, offre tutto l'anno la possibilità di costruire itinerari di visita personalizzati, scegliendo tra centinaia di beni culturali ecclesiastici. (da) <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/lapp-che-apre-chiese-itinerari-outdoor-spirituali>

In Piemonte il maggior numero di Bandiere Arancioni



Grazie a sei nuove località certificate - Canelli e Castagnole delle Lanze (Asti), Revello nel Cuneese, Rossignano Monferrato e Trisobbio, in provincia di Alessandria, e Susa - il Piemonte è la regione più arancione d'Italia.

Salgono infatti a 40 i borghi piemontesi che si possono fregiare della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano.

«È cambiata la sensibilità dei cittadini - rileva l'assessore regionale al Turismo Vittoria Poggio - dai quali sale la richiesta verso gli amministratori locali di puntare sulla qualità della vita e quindi di rendere le città più vivibili, e di conseguenza anche più attrattive dal punto di vista turistico. I programmi messi in campo dai sindaci hanno dato i frutti sperati e per questa ragione a loro va il plauso dell'amministrazione regionale, che ne riconosce i meriti».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-maggior-numero-bandiere-arancioni>



Independent Grand Tour fa tappa ad Alessandria

Sabato 17 luglio, alle ore 17 il viaggio alla scoperta dell'editoria indipendente piemontese e delle prime novità del Salone Internazionale del Libro di Torino, fa tappa ad Alessandria, al Centro Congressi Alessandria, in piazza Fabrizio De André 76. Dopo l'esordio a Cuneo, prosegue l'Independent Grand Tour, ideato dal team di Hangar del Libro (un progetto della Regione Piemonte) e dal Salone Internazionale del Libro di Torino, per raccontare l'editoria indipendente e far scoprire le prime novità della prossima edizione del Salone (14-18 ottobre 2021). Otto editori indipendenti piemontesi e i loro autori con gli organizzatori del Salone del Libro, s'incontrano sabato per un appuntamento in collaborazione con l'Associazione Cultura e Sviluppo Alessandria. Buendia Books presenta *La passione per la libertà*. Ricordi e riflessioni di Pier Franco Quaglieni; Golem Edizioni propone *Break The Silence* di Mariachiara Cataldo, Giulia Chinigò, Francesca Valentina Penotti e Francesca Sapey; Impremix racconta *Il gatto nella tempesta* di Alessandro Cerutti. Ink Line Edizioni è presente con *Segni di pietra, torri e castelli della Valle d'Aosta* di Francesco Corni; LAReditore con *Aleramici* di Alberto Busca; Robin Edizioni con *St.Ives* di Robert Louis Stevenson; Rosenberg & Sellier con *Il silenzio dell'amianto* di Alberto Gaino; Voglino Editrice con *Cieli su Torino - Una città raccontata dai maggiori scrittori contemporanei*, a cura di Renzo Sicco. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti, senza prenotazione.

www.salonelibro.it - www.hangardelibro.it



Consegnato il materiale didattico per la scuola di Durazzo

Il Comune di Casale Monferrato ha acquistato, con una raccolta fondi, quanto richiesto da una scuola di Durazzo dopo il terribile sisma in Albania del 2019. I rappresentanti del Comune e del Nucleo di Protezione Civile sono partiti il 4 luglio per portare gli aiuti direttamente a Durazzo, una delle città più colpite dal terremoto. Alla scuola Vinçenc Prendushi di Durazzo sono stati consegnati 32 tablet, una lavagna interattiva multimediale e un videoproiettore. Sono stati utilizzati 8 mila euro, dei 9 mila 500 raccolti, per coprire interamente la richiesta giunta dalla scuola albanese, mentre i restanti 1.500 sono stati donati alle famiglie dei tre vigili del fuoco che morirono in servizio a Quargnento, pochi giorni prima del terremoto. La consegna del materiale didattico è avvenuta in una cerimonia ufficiale a Durazzo, alla presenza dell'arcivescovo di Tirana e Durazzo, George Frenco, della responsabile della Kkeksh, le scuole cattoliche albanesi, suor Teuta Buka, e di molti altri responsabili della politica locale.

www.comune.casale-monferrato.al.it



Premio Qualità Novi per il raccolto 2020 della Tonda Gentile

Per il raccolto 2020 della Tonda Gentile Trilobata, vanto del Made in Italy, sono state consegnate le pergamene che attestano la coltivazione ed il raccolto di un prodotto che tra i tanti conferiti è stato migliore per resa e qualità. Questi i tre premiati: Fulvio Motta di Gabiano, la Fattoria Il giardino dei ciliegi di Anna Maria Brovero di Gabiano, Nocciola bella di Marta Giulia Vitali di Frassinello Monferrato. L'idea di assegnare un "Premio Qualità" è nata in casa dell'industria dolciaria Novi-Elah-Dufour quando, oltre dieci anni fa, è stato siglato il progetto di filiera con Coldiretti Alessandria. Per il secondo anno, a causa del Coronavirus è saltato il tradizionale appuntamento con la Sagra della Nocciola, in programma a Lu ogni secondo sabato di maggio, durante il quale venivano consegnati gli attestati legati al Premio Qualità Novi. La qualità della Tonda Gentile è assoluta, le sue caratteristiche ne fanno un prodotto di pregio ricercato e l'impegno è quello di portare la terra monferrina ad essere conosciuta sempre di più. La provincia di Alessandria, non è la prima in fatto di quantità, ma in fatto di qualità viene presa come esempio nel mondo quando si parla di settore corilicolo e di esempi di filiera virtuosi.

<https://alessandria.coldiretti.it>



MonFest, una biennale internazionale

A Casale nasce il MonFest, la biennale che vedrà i luoghi della cultura cittadini ospitare alcuni dei grandi maestri mondiali della fotografia e sviluppare un progetto che coinvolgerà l'intera città e il territorio. Artisti che saranno svelati con l'avvicinarsi del festival, a partire da Gabriele Basilico, considerato uno dei pilastri della fotografia internazionale. Le sue opere sono esposte nei più importanti musei del mondo e a Casale ci saranno alcuni degli scatti che fece in Monferrato, accompagnati da un video inedito. Per partecipare entro il 15 agosto bisogna compilare il form presente alla pagina www.comune.casale-monferrato.al.it/PremioFoto e poi inviare attraverso il sito www.wetransfer.com la fotografia con la quale si vuole concorrere. L'immagine è da inviare entro il 31 ottobre facendo riferimento all'indirizzo e-mail: premio_foto@comune.casale-monferrato.al.it. Le immagini, che possono essere sia a colori sia in bianco e nero, devono essere in formato file jpeg. Entro il 30 novembre una giuria di esperti, istituita dal Comune, valuterà tutte le opere pervenute e ne selezionerà trenta, che saranno presentate con l'avvio del MonFest.

www.comune.casale-monferrato.al.it/PremioFoto.

FESTIVAL ASTI TEATRO RO 43

Ad Agosto il Festival AstiTeatro 43

Ad Asti dal 25 al 31 agosto torna AstiTeatro, lo storico festival di teatro nazionale e internazionale, con la direzione artistica di Emiliano Bronzino, giunto alla 43esima edizione e co-organizzato dal Comune di Asti e da Associazione Craft, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando Viva, in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo e Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, con il sostegno del Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione Crt, Scena Unita, Fondazione Cesvi La Musica che Gira, Music Innovation Hub, Fondazione CrAsti, in collaborazione con Torino Jazz Festival Piemonte e Diavolo Rosso.

Prevendite a partire da mercoledì 14 luglio presso la biglietteria del Teatro Alfieri, fino al 20 agosto con i seguenti orari: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 14; dal 23 agosto fino al 31 agosto tutti i giorni dalle 10 alle 17 (sabato e domenica dalle 15 alle 17) e nei luoghi di spettacolo un'ora prima dell'inizio. Per informazioni e prenotazioni 0141.399057 - 0141.399040. Prenotazioni online: www.allive.it

https://www.comune.asti.it/archivio10_comunicati_0_16158.html



Castelnuovo Belbo vince premio Codacons per l'agroalimentare

Il Comune di Castelnuovo Belbo a Roma ha ricevuto il premio "Piccolo Comune amico" istituito dal Codacons per valorizzare le eccellenze locali. Castelnuovo Belbo è risultato al 4° posto su circa 5000 piccoli comuni d'Italia per le eccellenze nel campo agroalimentare grazie al cardo gobbo, presidio slow food, alla produzione di miele, pappa reale e prodotti dell'alveare, realizzati con forme di produzione ecosostenibile nonché alla produzione di vino, grazie ai numerosi vigneti del territorio, tra i quali spiccano il Barbera e il Moscato e, soprattutto, il Cru Crivelletto da cui nasce il Nizza Docg.

Presenti alla premiazione il presidente Codacons Marco Ramadori, Miss Italia 2020 Martina Sambucini e il giornalista Gianni Ippoliti. In collegamento il presidente Codacons Carlo Rienzi e Vittorio Sgarbi. Sono intervenuti il presidente della Coldiretti Stefano Masini e il presidente Anci Massimo Castelli.

<https://www.astigov.it/it/news/castelnuovo-belbo-vince-premio-codacons-per-agroali>

La ricca stagione teatrale 2021 di Moncalvo

Prosegue con un ricco programma di spettacoli la stagione teatrale 2021 ospitata a Moncalvo, con il prossimo appuntamento sabato 17 luglio alle ore 21 per la prima volta nella location dello Sferisterio, con il monologo sul clima "Al clima non ci credo" con Mario Tozzi e Lorenzo Baglioni. Il 1° agosto, alle 21, allo Sferisterio, si terrà lo spettacolo "Questioni di cuore" con Lella Costa. Sabato 11 settembre il teatro civico di Moncalvo ospita lo spettacolo "Pedalando verso il Paradiso" interpretato da Marco Viecca. Sempre al teatro civico sabato 25 settembre il monologo di Paolo Faraoni "Con le tue labbra senza dirlo". Il 15 ottobre chiusura del palinsesto con lo spettacolo "Come ammazzare la moglie o il marito senza tanti perché" di Antonio Amurri. Si precisa che la prenotazione dei posti è obbligatoria.

<https://www.arte-e-tecnica.it/archivio/moncalvo-stagione-teatrale-2021/>



Nuovi appuntamenti estivi a Calosso

Terzo fine settimana di appuntamenti del programma estivo "Calosso c'è". Sabato 17 luglio alla nuova polisportiva calossese di località Piana del Salto, è in programma la "Serata di mezza estate" con apericena a partire dalle ore 19,30 (su prenotazione entro il 16 luglio al numero 340.3490877) e a seguire alle ore 21 concerto con band cover rock. Domenica 18 luglio si svolge il tradizionale "Vespa raduno" con ritrovo in piazza Sant'Alessandro alle ore 9 e dalle ore 10.30 giro sulle colline panoramiche Unesco attraverso un percorso suggestivo tra la Langa e il Monferrato e poi pranzo su prenotazione. Alla sera una nuova serata "Serata di mezza estate" alle ore 19,30 con l'associazione Teatro&Territorio che presenta al pubblico "Il segreto del bosco", dal romanzo di Dino Buzzati. Alle ore 20.30 cena a cura della Pro Loco (costo 25 euro, su prenotazione telefonando ai numeri 391.7252974 o 333.1185425) e dalle ore 21.30 musica dal vivo con il gruppo Abra Ensemble.

www.comune.calosso.at.it

Calosso c'è

Pro Loco di Calosso

domenica 18 luglio 2021
con ritrovo alle ore 9,00
in piazza Sant'Alessandro

20° Vespa Raduno

ISCRIZIONI DALLE 8,30
Colazione al
bar pasticceria GES di Calosso

Dalle 10,30 giro panoramico tra Monferrato, Langa e le colline del Moscato, patrimonio UNESCO

... per finire in gloria
... presso il ristorante "Il Duca Bianco" a 20,00 € con un menù sfilato e ricco, vini di qualità e (poca) acqua.

per info e prenotazioni pranzo
Carlo 338 4054494



Il Centro per il trattamento del tabagismo ha aperto a Cossato

Dal 1° luglio, il Cct, Centro per il trattamento del tabagismo, è più vicino alla cittadinanza sul territorio, con un ambulatorio creato all'interno della Casa della Salute di Cossato. Il Ctt è un centro riconosciuto e accreditato dall'Istituto Superiore di Sanità e opera dal 2008 nell'ambito dell'Azienda sanitaria locale di Biella, coordinato dalla dottoressa Sonya Maugeri, all'interno della Struttura Complessa Ser.D. (Servizi per le Dipendenze patologiche), diretta dal dottor Lorenzo Somaini nelle due sedi di Biella e di Cossato. L'apertura dell'ambulatorio nella Casa della Salute, di Cossato inizialmente, ma anche in quella di Biella in tempi brevi, ha l'obiettivo di avvicinare il Centro per il Trattamento del Tabagismo all'utenza, decentrando in parte gli interventi rispetto al Servizio per le Dipendenze. Il trattamento è completamente gratuito, fatta eccezione del costo dei farmaci prescritti, e non è previsto il pagamento di un ticket. È possibile accedere al Ctt senza impegnativa, previo appuntamento

<https://aslbi.piemonte.it/il-centro-per-il-trattamento-del-tabagismo-ctt-ha-aperto-a-cossato/>



A Biella "Ciò che resta", mostra personale di Alessio Bognesi

Da giovedì 15 luglio fino al 22 agosto 2021, l'estate biellese si arricchisce della mostra personale di Alessio Bognesi "Ciò che resta", visitabile al Palazzo Ferrero di Biella presso gli spazi di Bi-Box Art Space, in corso del Piazza 25, a cura di Irene Finiguerra. L'esposizione presenta una doppia serie di lavori: da un lato, uno sguardo antropologico, indagando quanto di riti, feste o mitologie rimane nel vissuto quotidiano e nella sua ritualità, dall'altro, giocando come un Giano bifronte che, dopo aver guardato verso il passato, si volge al futuro, si immagina quello che resterà dell'oggi in un futuro prossimo come testimonianza del nostro vivere. La mostra sarà visitabile ogni venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 19. Ingresso gratuito.

<https://www.atl.biella.it/evento-dettaglio/-/d/mostra-cio-che-resta>



"Biella incontra Oropa", secoli di devozione in una mostra

Secoli di devozione raccontati attraverso immagini e documenti d'archivio, filmati, testimonianze, rappresentazioni: sabato 17 luglio 2021, alle 17.30, a Palazzo Ferrero, in corso del Piazza 25 a Biella, si inaugura la mostra "Biella incontra Oropa", che sarà aperta al pubblico tutta l'estate fino al 19 settembre 2021. La mostra propone un viaggio nel tempo, lungo la storia delle Incoronazioni – che si ripetono ogni 100 anni dal 1620 – e indaga gli aspetti artistici, antropologici e sociali della relazione particolare che lega da sempre il popolo biellese alla Madonna Nera di Oropa, travalicando i confini delle epoche storiche e quelli geografici. Perché i pellegrini che sono saliti e salgono al Monte di Oropa parlano tutte le lingue del mondo come dimostrano le centinaia di ex voto e le innumerevoli testimonianze racchiuse negli archivi. La mostra ripropone questa ricchezza in una narrazione multimediale a più voci dalla quale emerge un grande affresco di fede. La mostra "Biella incontra Oropa" a Palazzo Ferrero sarà aperta tutti i venerdì dalle 15 alle 19, i sabati e le domeniche dalle 10 alle 19.

<https://www.santuariodioropa.it/biella-incontra-oropa-mostra/>



Occupazione nel biellese: 1.400 i nuovi ingressi a giugno

Gli ingressi di nuovo personale in provincia di Biella a giugno 2021 ammontano a 1.400, in aumento di 600 unità rispetto a giugno 2020 e di 360 rispetto a giugno 2019. Nel 28% dei casi le entrate sono stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel restante 72% si tratta di contratti a termine. Sotto il profilo settoriale, le assunzioni si concentrano prevalentemente nel settore dei servizi (65% dei casi); il 56% delle entrate, inoltre, trova collocazione in imprese con meno di 50 dipendenti. Per quanto riguarda il profilo professionale, il 20% dei contratti è destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, una quota superiore alla media nazionale (17%), mentre il 16% delle entrate interessa personale laureato. La domanda di giovani under 30 riguarda, invece, il 37% delle entrate provinciali. In 34 casi su 100 le imprese biellesi hanno dichiarato difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

http://images.no.camcom.gov.it/f/sezione/17/17572_CCIAANO_1662021.pdf



Aperta la pista ciclabile tra Alba, Grinzane e Roddi

Mercoledì 7 luglio, all'incrocio di Cantina Roddi ad Alba, è stato tagliato il nastro per l'apertura della pista ciclabile tra Alba, Grinzane e Roddi. Allacciandosi alla pista di corso Barolo, il nuovo tratto parte da Cantina Roddi, intersezione tra la strada provinciale 7 proveniente da Roddi e la strada provinciale 3 che collega Alba (corso Barolo) e Grinzane Cavour, in direzione dei più importanti paesi delle Langhe. Le piste, una per lato della carreggiata sul tratto Cantina di Roddi - frazione Gallo, hanno una lunghezza di circa 1 chilometro e 450 metri e larghezza pari a 1,50 metri. Mentre sul tratto verso Roddi, la pista è solo una ed è sul lato destro. Il percorso ciclabile è stato realizzato allargando la sede stradale, utilizzando aree esistenti come banchine, spiazzi, reliquati stradali; spostando il fosso di scolo delle acque piovane ed ottenendo il piano viario ciclabile su nuovo rilevato in ampliamento della carreggiata esistente; intubando il fosso di scolo delle acque piovane e realizzando il piano viario ciclabile su terreno di rinfianco.

<https://www.comune.alba.cn.it/notizie-in-primo-piano/4979-aperta-la-pista-ciclabile-tra-alba,-grinzane-e-rod-di>



Concerto di Ferragosto a Castelmagno in differita e solo su invito

Concerto di Ferragosto in differita e su invito. È la novità di quest'anno per la manifestazione che da quarant'anni si svolge tra le montagne del Cuneese il giorno di Ferragosto e che, per l'edizione 2021, approda al santuario di Castelmagno, in alta valle Grana. La location individuata è stata scelta non solo per la bellezza dei luoghi, ma anche nel ricordo dei "ragazzi delle stelle", scomparsi il 12 agosto dell'anno scorso in un tragico incidente d'auto, dopo una serata trascorsa a guardare le stelle cadenti poco sopra il santuario. La novità del 41° concerto, per la prima volta non in diretta, è stata comunicata dall'Unione Montana della Valle Grana. Il concerto, eseguito dall'orchestra Bruni, sarà registrato una decina di giorni prima, è probabile tra il 5 o il 6 agosto, e la partecipazione sarà solo su invito (300 persone in tutto), così come stabilito dalla Rai secondo le norme relative al divieto di assembramenti e sulla base delle disposizioni anti Covid-19, tuttora vigenti.

<https://notizie.provincia.cuneo.gov.it/?p=52499>



Emergenza idrica, coordinamento permanente per l'irrigazione

Un tavolo di coordinamento permanente tra Provincia e Regione per l'emergenza idrica di cui stanno arrivando le prime evidenze: è questa la principale richiesta emersa dall'incontro che si è svolto in Provincia a Cuneo la scorsa settimana tra il presidente Federico Borgna e i presidenti di 12 consorzi irrigui della Granda, su proposta del senatore Giorgio Bergesio, presidente dell'associazione "Acque irrigue cuneesi" costituito tra i consorzi irrigui comprensoriali di secondo grado. In provincia di Cuneo esistono 18 consorzi di questo tipo che rappresentano circa 55.000 utenti di consorzi e una superficie irrigua di 113.000 ettari. La Provincia si farà promotrice della proposta presso la Regione Piemonte. Il mese di giugno si è chiuso con una situazione di stress idrico causata da precipitazione al di sotto della media da inizio anno e dalle elevate temperature delle ultime settimane. La siccità sta interessando gran parte del territorio cuneese e la stagione irrigua potrebbe essere simile a quella del 2017. La situazione sarà segnalata all'Autorità di bacino fiume Po per i provvedimenti urgenti.

<https://notizie.provincia.cuneo.gov.it/?p=52471>



Ampliamento della Casa del Fiume del Parco fluviale Gesso e Stura

Sono partiti in questi giorni i lavori di ampliamento della Casa del Fiume, il centro di educazione ambientale del Parco fluviale Gesso e Stura, che dalla sua inaugurazione, nel 2013, ha visto crescere esponenzialmente le attività organizzate e ospitate e il numero di passaggi di visitatori, rendendo così necessaria la realizzazione di una nuova ala e nuovi locali. Il progetto dell'ampliamento prevede la realizzazione di un corpo in adiacenza all'edificio già esistente, costruito come un duplex: un foyer di ingresso alla stessa quota e in continuità con la Casa del Fiume e poi un piano seminterrato e un piano mezzanino. Per due lati anche il seminterrato avrà uscita diretta, con una modifica delle quote esterne e la realizzazione di uno spazio esterno all'aperto. Nel piano mezzanino vi saranno 3 ambienti adibiti a uffici o sala riunione, mentre nel piano interrato oltre a un locale magazzino vi sarà una sala polivalente per conferenze, proiezioni, laboratori.

<http://www.parcofluvialegessostura.it/news/dettaglio/periodo/2021/07/07/partiti-i-lavori-di-ampliamento-della-casa-del-fiume-del-parco-fluviale.html?s=3b2b06a66016835889d4d8ed82cdcdae881c9036>



Bra, nuovo Hub vaccinale, con le associazioni di categoria

È stato aperto a Bra, con un open day rivolto a tutti i cittadini maggiorenni, il nuovo Hub Vaccini – Movicentro, allestito grazie alla partnership tra Ascom-Concommercio zona di Bra, Casa di Cura Città di Bra, Coldiretti Cuneo e Confartigianato Imprese. Per la somministrazione dei vaccini, l'hub si avvale dei sanitari di due importanti strutture del territorio, Medical Center e Med.Art.Servizi, nei locali messi a disposizione dal Comune, insieme ad un gruppo di volontari per la gestione degli accessi. Il nuovo hub vaccinale, in una zona strategica della città anche dal punto di vista dei trasporti pubblici, nasce da una proficua sinergia tra associazioni di categoria, enti privati e pubblici per promuovere e potenziare il sistema di vaccinazioni nel Braidese.

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/nuovo-hub-vaccinale-con-le-associazioni-di-categori>

Cuneo, lavori di riqualificazione e valorizzazione di viale degli Angeli



Hanno preso il via mercoledì 14 luglio i lavori di riqualificazione e valorizzazione di viale degli Angeli, previsti all'interno del Progetto di strategia urbana "Cuneo Accessibile". Il progetto mira alla connessione del polo turistico culturale di Caserma Montezemolo con il polo ambientale del viale e del Parco fluviale, con l'intento di recuperare e rafforzare l'importanza storica e rappresentativa della strada alberata. I lavori del primo lotto prevedono il ripristino della pavimentazione dei due vialetti alberati con uso di "asfalto colorato" (per riprendere la colorazione di strada sterrata) e il miglioramento del fondo stradale, la rifilatura delle corsie pedonali e delle aiuole con posa di nuovi cordoli, con particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità, il potenziamento delle reti di smaltimento acque, con nuove condotte interrato e messa in quota di pozzetti e caditoie, il ripristino della sezione di scorrimento del canale irriguo, la nuova pavimentazione di parte della carreggiata centrale e il miglioramento della sicurezza della curva del Santuario.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2021/07/12/avvio-dei-lavori-di-riqualificazione-e-valorizzazione-di-viale-degli-angeli.html>

Cuneo

io esco... itinerari esplorativi

Passeggiate nella natura per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 14 anni
Giugno-Luglio 2021

Hai tra gli 8 e i 14 anni?

Partecipa alle PASSEGGIATE ESPLORATIVE attraverso i sentieri nei dintorni di Bra!

10 luglio	13 luglio	17 luglio
12 luglio	15 luglio	19 luglio

Partecipazione gratuita

A cura del CAI - sezione di Bra, Gruppo Scout C.N.G.E.L. Bra, UISP Comitato di Bra-Cuneo

Info e prenotazioni presso l'Ufficio Turistico di Cherasco tel. 0172/427050

"Io esco...", itinerari esplorativi per ragazzi tra gli 8 e i 14 anni

Un programma di passeggiate all'aria aperta in compagnia dei propri coetanei, riscoprendo la natura, il piacere di un sano movimento e il meraviglioso territorio braidese: è l'obiettivo di "Io Esco...Itinerari esplorativi", iniziativa promossa dai Comuni di Bra e di Cherasco, in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, la Sezione Cai di Bra, il Gruppo Scout Cngei di Bra ed il Comitato Uisp di Bra-Cuneo. Le ultime passeggiate nella natura in programma, gratuite e riservate ai ragazzi e alle ragazze dagli 8 ai 14 anni cheraschesi, si svolgeranno il 17 e il 19 luglio. I volontari delle associazioni guideranno i partecipanti in itinerari attraverso i sentieri nei dintorni di Bra. Per partecipare, è necessario prenotarsi presso l'ufficio turistico di Cherasco al numero 0172.427050.

https://www.comune.cherasco.cn.it/archivio/news/IO-ESCO-itinerari-esplorativi-gratuiti-per-ragazzi-e-ragazze-tra-gli-8-e-i-14-anni-_619.asp

Egea dona una bici elettrica al Comune di Cherasco



Il Comune di Cherasco prosegue sulla strada della sostenibilità e diventa sempre più "green", anche con il sostegno del Gruppo Egea. Nel contesto del rapporto di fiducia tra le due realtà del territorio, la multiutility albese ha donato al Comando di Polizia Municipale una moderna bicicletta elettrica, per rendere più agevoli ed ecologici gli spostamenti degli agenti in città. L'Azienda multiservizi conferma così il proprio impegno in fatto di sostenibilità ambientale e di attenzione alla tutela delle risorse, lo stesso impegno che esprime quotidianamente nell'erogazione di servizi e nella realizzazione di impianti che producono energia rinnovabile. La bici a pedalata assistita va così ad aggiungersi al parco mezzi in dotazione, gradualmente sempre più attento all'ambiente e alla mobilità sostenibile. L'utilizzo della nuova bicicletta renderà veloci e pratici gli spostamenti della Polizia Municipale all'interno della cittadina cheraschese, permettendo di risparmiare tempo e, soprattutto, di contribuire alla riduzione del traffico e dello smog.

https://www.comune.cherasco.cn.it/archivio/news/Egea-dona-una-bici-elettrica-al-Comune-di-Cherasco_616.asp



“Innovation bootcamp 2021”, idee d'impresa sul territorio Alpimed

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con l'Incubatore del Politecnico di Torino (I3P), propone un ciclo di incontri per aspiranti imprenditori, startup e aziende del territorio Alpimed (dipartimento delle Alpi Marittime e province di Cuneo e Imperia), che intendono convertire il proprio business o avviare di nuovi in chiave innovativa. Il percorso di formazione, intitolato “Innovation Bootcamp 2021”, è rivolto ad aspiranti imprenditori, ma anche a startup costituite o costituende, ai progetti innovativi, di riconversione o di affiancamento a realtà imprenditoriali già esistenti. Il ciclo di incontri ha lo scopo di offrire un'occasione di approfondimento dei tratti distintivi dei modelli imprenditoriali innovativi, delle attività di scouting di tecnologie e delle pratiche di trasformazione digitale. Il format del ciclo è finalizzato a promuovere l'importanza dell'innovazione nei prodotti, servizi, processi e modelli di business, presentando agli imprenditori locali il metodo e il network nazionale e internazionale di I3P, nonché affiancandoli nell'ideazione e nella validazione dei loro progetti.

<https://www.cn.camcom.it/it/innovation-bootcamp-nuove-idee-dimpresa-sul-territorio-alpimed>



Spettacolo di Simone Cristicchi a Ostana, per “Suoni dal Monviso”

La 17ª edizione di “Suoni dal Monviso” si presenta con un cartellone ambizioso, di altissimo livello, una scommessa artistica a tutto campo! Un modo per valorizzare i territori meno conosciuti e rilanciarli in chiave sostenibile. Il turismo lento come... motore di sviluppo dei territori. Il 17 luglio Simone Cristicchi, alle ore 12, sarà ad Ostana, al Pian delle Serre, tappa alpina del tour live 2021 del grande cantautore, attore teatrale e scrittore. I biglietti sono in vendita sul circuito on line www.ticketone.it e a Saluzzo, nel punto vendita On The Corner, in via Palazzo di Città 1.

https://www.cuneoholiday.com/index.php?id=310&evento=8721&ev_nome_evento=&ev_categoria=&ev_sezione=24&ev_comune=&ev_from=11/07/2021&ev_to=18/07/2021&ev_ricercaLibera=&daRic=1&limit=-1

Cuneo



Saluzzo e Terre del Monviso candidate a Capitale della Cultura italiana

Saluzzo e le Terre del Monviso sono ufficialmente candidate al titolo di Capitale italiana della cultura 2024. Anticipando la scadenza fissata dal Ministero della Cultura al 20 luglio, il Comune di Saluzzo ha già fatto partire la pec con la domanda ufficiale, così come stabilito dal bando che quest'anno, per la prima volta, non prevede la presentazione immediata del dossier che dovrà essere consegnato tra tre mesi, entro il 19 ottobre. Saluzzo insieme alle Terre del Monviso ha avviato il percorso di candidatura nel dicembre 2020 e, pochi giorni dopo, ha dato il via ai lavori per la realizzazione del dossier. In questi mesi sono stati raccolti numerosi sostegni alla candidatura, a partire dal patrocinio della Giunta della Regione Piemonte, quello del Consiglio Regionale della Regione Piemonte e infine quello della Provincia di Cuneo.

<https://saluzzomonviso2024.it/ufficialmente-candidati/>



Formazione, "Persone, lavoro, territorio - Diventa imprenditore!"

La Camera di commercio di Cuneo, con la partnership tecnica di SocialFare, Centro per l'Innovazione Sociale di Torino, promuove “Pays Capables - Persone, lavoro, territorio”, un percorso di accompagnamento all'auto-imprenditorialità per rispondere ai bisogni occupazionali delle imprese, dei territori coinvolti e delle persone in cerca di lavoro. Il percorso si rivolge a persone disoccupate/aspiranti imprenditori. Si svolgerà da settembre a dicembre 2021, con tre moduli teorico-pratici. Il primo modulo sarà aperto fino ad un massimo di 20 partecipanti. I due moduli successivi verranno riservati a soli 10 partecipanti selezionati tra quelli che hanno frequentato il modulo precedente. Gli incontri saranno svolti in presenza sul territorio dell'Alta Val Tanaro. Iscrizioni entro il 31 luglio 2021, compilando il modulo on line.

https://www.cn.camcom.it/it/payscapables_attivita



Cameri, concorso biennale internazionale per giovani illustratori

Il Comune di Cameri, il Parco del Ticino e del Lago Maggiore, intendono legare alla memoria dell'illustratrice per ragazzi, Augusta Curreli, un concorso biennale per giovani illustratori con l'apertura di un bando rivolto ai giovani che intendono esprimere con le immagini la rivisitazione della storia intitolata "la Penna speciale" appositamente scritta da Anna Lavatelli per il concorso. Ogni partecipante dovrà inviare 2 elaborati sul tema proposto. Verranno selezionati una rosa di illustratori, che parteciperanno alla mostra espositiva. Una giuria di specialisti del settore sceglierà il primo classificato e una giuria parallela di bambini sceglierà un suo vincitore. Il bando scade il 30 settembre. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca civica di Cameri, tel. 0321 510100. Per consultare il bando e la scheda di partecipazione, visitare il sito del Comune di Cameri. Il bando e le iscrizioni sono pubblicati sul sito del Comune.

<https://www.comune.cameri.no.it/it-it/appuntamenti/concorso-biennale-internazionale-per-giovani-illustratori-settima-edizione-2021-77765-1-a520158889bb26b7d8213aeeee2943cd>

Novaresi negli scatti d'epoca in una mostra virtuale



Le più antiche fotografie raccolte risalgono alla fine dell'Ottocento mentre le più recenti giungono fino alla fine degli anni '50, quando ancora do-

minava la fotografia in bianco/nero. Sono le collezioni degli album fotografici che coprono così un lasso di tempo di oltre settant'anni, fotografie offerte dalle famiglie novaresi. Le fotografie, sottoposte ad una attenta digitalizzazione, sono la mostra virtuale suddivisa in sezioni dedicate ai bambini, al lavoro, allo sport, ai ritratti, ai militari, al tempo libero, alla vita quotidiana e alle cerimonie religiose. Asinelli, orsetti lavatori e automobiline a pedali al Parco dei Bambini, carri di Carnevale dell'inizio del '900, Novaresi in giro per il mondo per lavoro o diporto: sul cammello o davanti alla Tour Eiffel all'inizio del XX secolo. Autisti di tramvai e taxisti del ventennio fascista. Operai nelle fabbriche storiche di Novara e dei paesi limitrofi. Attori sul palcoscenico. Venditrice di rane al mercato coperto. Manifestazioni e gare del Vespa Club. Bambini ritratti durante cerimonie religiose o in luoghi storici. Sposi e invitati fotografati, non solamente in posa, durante i matrimoni. Ritratti di giovani militari o visetti dolci di bambini. Le rive dell'Agogna e le spiagge delle colonie e dei luoghi di vacanza. Cime innevate invernali e aree monumentali. Vacanze in auto nel Nord Europa, giocattoli nelle mani di bambini immortalati nei loro salti. Ecco i novaresi negli scatti d'epoca, in uno spaccato di storia che racconta attraverso le immagini generazioni nelle più disparate situazioni, un come eravamo di straordinario valore storico e sociale, che mette in risalto usi e costumi oramai desueti.

<http://www.nuares.it/scattidepoca/>

Per la promozione dell'ArcheoMuseo c'è il virtual tour 3D



Mauro Bonifacio ha regalato all'ArcheoMuseo di Arona un innovativo tour virtuale costruito con il software Matterport, che permette di immergersi nello spazio espositivo, navigando con il proprio computer. Si può scegliere di visualizzare la planimetria oppure lo spaccato tridimensionale del museo, e da lì selezionare i punti che si vogliono visualizzare, oppure si può muoversi scorrendo con il proprio cursore nella riproduzione fotografica 3D ad altissima risoluzione immergendosi letteralmente nelle sale per vedere da diverse prospettive le sezioni museali. Informazioni sintetiche collegate al virtual tour vogliono stimolare il visitatore ad andare di persona a vedere i reperti e ad ampliare le proprie conoscenze tramite i supporti didattici presenti in museo e grazie alle visite guidate gratuite proposte della conservatrice e delle operatrici.

[//my.matterport.com/show/?m=j7f2awhQEcr](https://my.matterport.com/show/?m=j7f2awhQEcr)

Mostra mercato d'estate e concerto, sabato 17 luglio a Bellinzago

Gli eventi estivi di Bellinzago non si fermano più. Sabato 17 luglio, dalle ore 14.30 alle ore 23, sulla via Libertà, Mostra Mercato D'Estate, organizzata dalla Pro Loco di Bellinzago Novarese. Per l'occasione la Via Libertà, nel tratto che intercorre tra via Ticino e via Santo Stefano, e via Gramsci, nel tratto tra via Libertà e vicolo Apostolo, saranno chiuse al transito dalle ore 13 di sabato 17 luglio alle ore 0.30 di domenica 18. Sempre sabato, alle 17.15, la biblioteca ospiterà il concerto dei "Work in progress - Il nostro ideale in musica".

<https://www.comune.bellinzago.no.it/it-it/appuntamenti/mostra-mercato-d-estate-78504-1-130df6c643033462823065800efcc616>





Cipro. Crocevia delle civiltà ai Musei Reali

Presso le Sale Chiabrese dei Musei Reali di Torino è visitabile, fino al 9 gennaio 2022, la mostra *Cipro. Crocevia delle civiltà*. L'esposizione è stata allestita partendo dalla più importante collezione cipriota italiana, quella dei Musei Reali di Torino, ad oggi largamente inedita, arricchita da prestiti unici per la prima volta in Italia, provenienti da illustri istituzioni straniere, tra cui il British Museum di Londra, il Metropolitan Museum of Art di New York, il Fitzwilliam Museum di Cambridge, il Medelhavetsmuseum di Stoccolma, il Kunsthistorisches Museum di Vienna e il Museo di Cipro a Nicosia. Le collezioni cipriote dei Musei Reali di Torino costituiscono un nucleo pressoché unico nel panorama dei grandi musei europei. Il Museo di Antichità conta infatti più di 1.000 reperti, frutto di donazioni avvenute a partire dal 1847 sotto il console del Regno di Sardegna Marcello Cerruti prima e soprattutto grazie agli scavi condotti da Luigi Palma di Cesnola, console americano sull'isola, ma nato a Rivarolo, in provincia di Torino.

www.museireali.beniculturali.it



La Forma del Futuro al Museo dell'Auto

Al Museo Nazionale dell'Automobile di Torino è allestita, fino al 12 settembre, la mostra *La Forma del Futuro*, che racconta l'innata capacità di Pininfarina di immaginare il futuro e dargli forma anticipando i tempi e dettando le tendenze. Sono esposti 16 esemplari d'eccezione: una selezione di prototipi di ricerca, dream car e vetture esclusive, che testimoniano il genio espresso dalla casa di design italiana più famosa al mondo nel corso di tre generazioni e oltre 90 anni di storia dall'imprenditoria piemontese, con un approccio progettuale che, combinando stile e funzione, ha segnato l'evoluzione dell'automobile in Italia e nel mondo. A guidare gli spettatori c'è un'audioguida d'eccezione con la voce del presidente Paolo Pininfarina. Per accedere ai video-racconti basta inquadrare con lo smartphone i qr code collocati lungo il percorso espositivo.

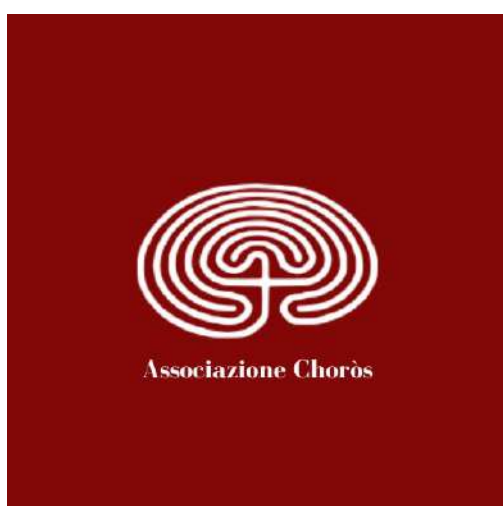
www.museoauto.com



A Torino la Casa delle Tecnologie Emergenti

E' nata a Torino la Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino – Cte Next, ospitata negli spazi di Csi Next (corso Unione Sovietica 214). Un progetto finanziato dal Ministero Sviluppo Economico, con capofila il Comune di Torino. L'obiettivo è realizzare, in stretta collaborazione con gli Atenei torinesi e ad altri 10 partners strategici, un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G di TIM (IoT, Intelligenza Artificiale e Blockchain) in grado di promuovere lo sviluppo di impresa e l'innovazione urbana in alcuni settori strategici. Sarà una Casa aperta ad attrarre talenti e opportunità dall'Italia e dal mondo, che accoglierà principalmente aspiranti imprenditori, start-upper, PMI in processi strutturati di accelerazione e di trasferimento tecnologico, coniugando il potenziale delle tecnologie emergenti con le pratiche dalla PA al servizio dello sviluppo e dell'innovazione.

www.torinocitylab.it/it/update-to/cte-next



Teatrocomunità in Festival a Barriera di Milano

Dal 17 al 24 luglio a Torino, presso Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141 e presso Galleria Gagliardi e Domke, in via Cervino 16, si svolgerà la dodicesima edizione di *TeatroComunità in Festival*. Il Festival, organizzato dall'Associazione Culturale Choròs, punta sulla ricerca di linguaggi artistici innovativi che nascono nelle realtà territoriali, anziché nei luoghi "istituzionali" deputati a tale scopo. Al centro di questa attività, il coinvolgimento dei cittadini e delle cittadine nella creazione teatrale attraverso il racconto biografico. La rassegna è organizzata con la collaborazione di enti, associazioni e compagnie del territorio di Barriera di Milano e propone spettacoli per diversi tipi di pubblico. Il programma completo è disponibile sul sito dell'associazione. Per informazioni e prenotazioni: infochoroscomunita@gmail.com ; tel. 347 042251.

www.choroscomunita.com



Ivrea è prima tra i Distretti del Commercio finanziati dalla Regione

La città di Ivrea è prima tra i Distretti del Commercio finanziati dalla Regione Piemonte. Il progetto presentato da Ivrea si è posizionato al primo posto della graduatoria su 77 candidati. L'obiettivo della Regione Piemonte, attraverso la pubblicazione del bando per l'accesso all'agevolazione regionale per l'istituzione dei Distretti del Commercio, è quello di introdurre modelli innovativi di sviluppo per sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico, fondamentali in particolari momenti di crisi economiche e sociali quale l'attuale emergenza sanitaria. La Città di Ivrea, con l'istituzione del Distretto del Commercio, intende proprio contrastare il periodo di forte sofferenza del sistema economico-sociale locale, attraverso la creazione di occasioni di sviluppo economico. Il contributo ricevuto ammonta a 20.000 euro.

www.comune.ivrea.to.it



Dal grano al pane a Giaveno e dintorni tra forni e mulini

Riparte il programma *Dal Grano al Pane, tra Forni e Mulini* con appuntamenti fino a ottobre. Una delle novità di questa edizione è la carta tematica con disegni realizzati da Ezio Giaj. Una mappa con le peculiarità presenti in Valle e con cenni sulle principali attrattive. Un lavoro molto interessante, che accompagna i tanti appuntamenti legati alla ruralità, al piacere per i sapori di un tempo, al valore della biodiversità e della cultura della tradizione. Il programma di *Dal Grano al Pane tra Forni e Mulini*, nato nell'ambito dell'attività di ricerca e attività della Civiltà del Pane dell'Ecomuseo dell'alta Val Sangone, che comprende i Comuni di Coazze, Giaveno, Valgioie e sviluppato dai Comuni dell'Unione Montana Val Sangone con le associazioni e i gruppi locali, prevede tredici appuntamenti fra visite, mostre, incontri, camminate e manifestazioni. Diverse le date al Giardino Botanico Rea, il 18 luglio, il 15 agosto e il 19 settembre, con approfondimenti sui grani antichi e sulle varietà regionali.

www.visitgiaveno.it



Gold Show chiude il ciclo di spettacoli a Settimo Torinese

Martedì 20 luglio, alle ore 21, andrà in scena l'ultimo spettacolo a ingresso gratuito della stagione teatrale "Battiti – Dentroefuori", organizzata da Santibriganti Teatro, al Teatro Civico Garybaldi di Settimo Torinese. Sul palco di Piazza della Libertà, nel contesto della rassegna all'aperto *R-Estate a Settimo*, si potrà assistere a *Gold Show*, spettacolo di stand up comedy che propone ogni volta un'esperienza nuova, visto che gli spettatori, consultando un comodo menù, possono decidere cosa vedere. Scritto e interpretato da Giorgia Goldini, non si presenta insomma come il classico show da guardare, ma è da comporre sul momento con pezzi di altri spettacoli, qualcosa di improvvisato, qualcosa di nuovo, qualcosa di vecchio. La stagione "Battiti – Dentroefuori", dopo la pausa estiva, tornerà negli spazi del Teatro Garybaldi il 12 settembre con *Moschette* della compagnia Contrasto.

www.santibriganti.it



Festa della montagna a Locana

Ritorna a Locana l'appuntamento con la *Festa della montagna*, in programma da venerdì 16 a domenica 18 luglio. Sabato 17, dalle ore 9 alle 18, presso il Campo sportivo delle Nusiglie, è in programma il Bike park per bambini e ragazzi dai 6 anni ai 12 anni, muniti di bici propria e seguiti da una guida di esperta di Mountain Bike, con ingresso gratuito. Sono previste anche 3 escursioni gratuite di circa un'ora ciascuna in e-bike con guida di MTB e possibilità di noleggio e-bike al costo di 15 euro (prenotazione entro 48 ore prima, tel. 3355436074). Sempre sabato, alle ore 21, presso la Tensostruttura di piazza Gran Piazza Gran Paradiso, andrà in scena lo spettacolo "Principi e principii". Domenica 18, dalle ore 9 alle 18, nel centro storico di Locana si svolgerà invece la "Fiera del Gran Paradiso" con prodotti artigianali, alimentari e manifatturieri del territorio. Alle ore 15, in Piazza Gran Paradiso è in programma un laboratorio creativo per bambini sul tema della sostenibilità ambientale.

www.comune.locana.to.it



Donne forti, mostra a Bardonecchia

Domenica 18 luglio, alle ore 16:30, presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia, s'inaugura, nell'ambito del *Valsusa Filmfest*, la mostra *Donne forti*. L'allestimento espone i ritratti di 28 donne valsusine allevatrici ed è nata in seguito all'iniziativa di Marzia Verona, scrittrice e allevatrice valdostana che per ricordare Agitu Ideo Gudeta, (l'imprenditrice agricola etiopica immigrata in Italia, in Trentino, dove aveva fondato l'azienda "La capra felice", vittima di femminicidio), nei giorni successivi alla sua uccisione lanciò #donneforti e pubblicò un post sul suo blog che raccolse immediatamente moltissime adesioni da donne agricoltrici di tutta Italia. Il *Valsusa Filmfest* decise di supportare l'iniziativa rilanciando a sua volta l'hashtag e raccogliendo decine di immagini provenienti anch'esse da varie parti di Italia, anche grazie alla collaborazione dell'associazione "Donne in Campo".

www.bardonecchia.it



Mostra Nazionale della Toma di Lanzo ad Usseglio

Secondo fine settimana ad Usseglio per la 25ma *Mostra Nazionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio*. I protagonisti sono anche quest'anno la Toma di Lanzo e i formaggi valligiani, con un assaggio delle altre eccellenze gastronomiche e artigianali del territorio nazionale. Oltre alla mostra-mercato, i visitatori troveranno: l'area country village, lo street-food, il percorso del gusto e le degustazioni guidate, per scoprire le tipicità valligiane, come i formaggi caprini, le confetture, il miele di montagna, i salumi tradizionali. In programma anche cooking show, workshop tematici e iniziative per i bimbi. Sabato 17 luglio sarà la giornata della "Fattoria in fiera", con protagonisti gli animali da cortile. Domenica 18 luglio, giornata di chiusura della manifestazione con la 17ª *Mostra bovina, ovina e caprina di razze alpine* e il grande mercato agricolo con i prodotti di Slow Food.

www.comune.usseglio.to.it



Torna la Gran fondo Sestriere-Colle delle Finestre

Domenica 18 luglio torna la Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre, corsa ciclistica amatoriale di respiro internazionale. Due i percorsi a disposizione, che attraversano la Val di Susa e la Val Chisone. La Gran Fondo si disputa sulla distanza di 121,5 km con un dislivello positivo di 3.400 metri, mentre la Medio Fondo è lunga 96,8 km e presenta un dislivello positivo di 2.600 metri. La differenza tra le due gare sta nell'intergiro: gli iscritti alla Gran Fondo transiteranno da Sestriere per poi scendere in direzione di Sauze di Cesana sulla Provinciale 215, proseguire verso Cesana Torinese e da qui risalire al Colle lungo la Strada Provinciale 23 sino al traguardo finale di via Louset, all'imbocco di piazza Fraiteve a Sestriere. Medesimo traguardo per la Medio Fondo, dopo 96,8 km di gara anziché i 121,5 della Gran Fondo, poiché non è prevista la seconda discesa verso Cesana e la risalita finale al Colle. Le premiazioni si terranno a partire dalle 15.30.

www.granfondosestriere.it



Organalia a Mezzenile e Corio

Prosegue con successo la rassegna Organalia, nata con lo scopo di valorizzare gli organi e la musica organistica. Nel terzo fine settimana del mese Paolo Tarizzo, organista titolare della chiesa e dell'oratorio di San Filippo Neri a Torino, suonerà sabato 17 luglio, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo a Mezzenile nel concerto *Komm, Heiliger Geist (Vieni, Santo Spirito)*. Del programma, oltre alle composizioni di Jan Pieterszoon Sweelinck e Johan Sebastian Bach, fanno parte brani di Dietrich Buxtehude, Franz Tunder, Nicolaus Bruhns e Matthias Weckmann. *Il maestro, l'allievo: Giovanni Battista Martini e Wolfgang Amadeus Mozart* è invece il titolo del concerto dell'organista e clavicembalista Daniele Proni, in programma domenica 18 luglio, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di San Genesio Martire a Corio. Per informazioni: tel. info@organalia.org; tel. 011-2075580.

www.organalia.org



A Verbania concerto del Quartet Filippo Dall'Asta

Nell'ambito di Torino Jazz Festival Piemonte 2021 e in collaborazione con Artexe. la rassegna "Un paese a sei corde" presenta, venerdì 16 luglio, il Quartet Filippo Dall'Asta. Il concerto che si terrà alle 21 nella Chiesa Madonna di Campagna, via Nazario Sauro, è l'unico appuntamento a pagamento (5 euro) della rassegna. La formazione presenta Filippo Dall'Asta chitarra, Giangiaco Rosso, uno degli esponenti massimi del Gypsy jazz in Italia sempre chitarra, Veronica Perego, rinomata nella scena jazz italiana e internazionale al contrabbasso e Featuring Francesca Confortini, voce, cantante italiana di fama internazionale nella scena jazz. Prenotazione obbligatoria ai numeri: 0322.96333 – 3284732653.

www.unpaeseaseicorde.it.



Mergozzo, alla scoperta del lavoro degli artisti Mathis e Tedeschi

Nell'ambito della mostra Exhibition il Comune di Mergozzo ospita un incontro con gli artisti Jill Mathis, fotografa e Valerio Tedeschi scultore, giovedì 22 luglio alle 17 presso la Chiesa di Santa Marta. La mostra, aperta fino al 25 luglio, è un omaggio ad una coppia di artisti internazionali che ha scelto Mergozzo come casa, e presenta la loro produzione attraverso una piccola selezione di opere nella suggestiva cornice della chiesetta di Santa Marta in collaborazione con Spazio ARiva. L'incontro con Jill Mathis e Valerio Tedeschi è una occasione unica per conoscere gli artisti e il loro lavoro e qui saranno gli artisti ad accompagnare in una visita guidata nel loro atelier, accogliendo il pubblico tra le mura degli ambienti dove nasce la loro creatività. Ingresso libero fino ad esaurimento posti, è obbligatoria la prenotazione: museomergozzo@tiscali.it, tel. 0323 840809, sms o Whatsapp 348 7340347

<https://www.ecomuseogranitomontorfano.it/2021/06/17/un-incontro-jill-mathis-fotografa-valerio-tedeschi-scultore/>

Ritorna Ossola Guitar Festival 2021, dal 20 luglio all'8 agosto



Prenderà il via martedì 20 luglio l'Ossola Guitar Festival. Giunto alla 25° edizione, l'iniziativa si conferma come un evento radicato sul territorio del VCO con lo scopo di offrire occasioni d'ascolto che vedono protagonista la chitarra nella musica d'insieme.

L'evento articolato in 12 concerti ad ingresso libero, attraversa i vari generi musicali in alcune tra le più suggestive location del territorio. I paesi ospitanti la rassegna sono Ornavasso, Vogogna, Varzo, Mergozzo, Bognanco, Cannobio, Borgomezzavalle, Beura Cardezza, Maserà, Domodossola e Craveggia. Il concerto inaugurale è in programma martedì 20 luglio alle ore 21 a Vogogna, presso il castello visconteo con i "Mascara Quartet", musiche delle tradizioni portoghese e argentina. Seguiranno a Craveggia, giovedì 22 luglio, il duo Lucini, Falloni; sabato 24 il duo Fabio Renda e Beniamino Trucco, alle 18 e 21. Gli altri concerti avranno inizio alle 21.

www.ossolaguitarfestival.com

XXI edizione di Malescorto, festival di corti intorno al mondo



Eccoci all'edizione del 2021 di Malescorto, uno dei festival di cortometraggi più affermati e prestigiosi a livello internazionale ospite nel borgo di Malesco. Giunto alla ventunesima edizione Malescorto è sempre più un punto di riferimento per le produzioni internazionali di cortometraggi: da 654 partecipanti nel 2018, a 918 nel 2019 fino al record assoluto di 1.212 corti nel 2020. Un riconoscimento importante e numeri che parlano chiaro e che portano il piccolo paese della Val Vigezzo al centro del mondo: dalla finzione al documentario, dal cinema sperimentale al mockumentary, la mappa dei corti ricevuti è davvero ampia e tocca tutti i continenti, dall'Africa all'America, dall'Asia all'Europa, fino all'Oceania. Anche se il programma di questa edizione risentirà di alcune limitazioni legate al Covid-19, si terrà in presenza e anche online sul canale YouTube del Festival e in diretta o differita su Vco Azzurra Tv, per favorire la più ampia partecipazione possibile. Serata inaugurale lunedì 26 luglio e giornata conclusiva sabato 31 luglio con le premiazioni dei corti vincitori. Da martedì 27 a venerdì 30 luglio, ogni sera alle ore 21, il cinema di Malesco ospiterà il cuore del programma della rassegna, ovvero le proiezioni della selezione ufficiale.

<https://www.malescorto.it/>

Resti umani di 300 mila anni fa a Borgosesia



Con la scoperta di nuovi di resti umani riferibili al genere Homo, avvenuto nel corso della tredicesima campagna di scavi nella Grotta della Ciota Ciara a Borgosesia, anche quest'anno l'Università di Ferrara contribuisce a scrivere la storia dell'evoluzione umana. L'ampliamento dell'area indagata e gli scavi hanno portato al ritrovamento di tre ulteriori reperti. Si tratta di un 2° incisivo inferiore, di un molare e di un frammento di 1° incisivo superiore. La scoperta è avvenuta nel corso degli scavi diretti per il tredicesimo anno dal Dipartimento di Studi Umanistici di Unife, con la concessione del Ministero della Cultura e in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli. Ogni anno docenti, ricercatrici, ricercatori, studentesse e studenti conducono una campagna di scavo di un mese nella grotta, grazie alla collaborazione con il Comune di Borgosesia (che assieme all'Università di Ferrara finanzia le ricerche), con l'Ente Gestione Aree Protette della Valle Sesia, con il Museo di Archeologia e Paleontologia "Carlo Conti" di Borgosesia e con i membri dell'ex Gruppo Archeologico e Speleologico di Borgosesia. Le ricerche portate avanti dal 2009 dall'Università di Ferrara, grazie all'approccio multidisciplinare e alla collaborazione con molti istituti di ricerca italiani e internazionali, hanno permesso di delineare un quadro molto interessante inerente la ricostruzione del modo di vita dell'Uomo preistorico che ha frequentato le grotte del Monte Fenera durante le prime fasi del Paleolitico medio, periodo che si estende da 300 mila anni fa fino a circa 35.000 anni fa e durante il quale, in Europa, sono state presenti due specie: Homo heidelbergensis e Homo neanderthalensis.

www.unife.it/it/notizie/2021/scienza-cultura-e-ricerca/grotta-della-ciota-ciara-2021?fbclid=IwAR3KFoMgDWIkfWTo3K7amK6jXuxy8_GorKnaFARJrvhWnQo5Sr4q9Knhtes

La Società del Quartetto al Museo Borgogna di Vercelli



La stagione musicale della Società del Quartetto prosegue venerdì 16 luglio alle 21, al Museo Borgogna di Vercelli con il concerto di Irene Sacchetti, al flauto e Fabio Bussola, alla chitarra. I due giovani artisti presentano un programma orientato sul côté sudamericano e oggetto della recente incisione di un cd che apparirà in dicembre per la sigla Movimento Classical. "Accade al Conservatorio" è una rassegna che nasce da una idea condivisa di Società del Quartetto e Conservatorio Guido Cantelli di Novara. La rassegna, che comprende sei concerti di musica da camera divisi fra luglio e novembre, intende dare l'occasione ai giovani musicisti che si stanno ora formando nelle più importanti scuole di musica di misurarsi con la difficile pratica concertistica e al pubblico degli appassionati l'opportunità di conoscere i talenti emergenti. I biglietti sono su prenotazione: intero 7 euro, Giovani Under 25, 5 euro. Prenotazioni telefoniche presso la Società del Quartetto (tel. 0161/255575), tutti i giorni dalle 15 alle 17,30.

www.comune.vercelli.it

Il Luna Park ritorna a Vercelli



Il Comune di Vercelli, dopo il successo degli anni scorsi ha pensato di riproporre l'apertura del Luna Park, in collaborazione con i giostrai, anche la pre-apertura riservata ai ragazzi con disabilità che, con i loro accompagnatori, potranno gratuitamente provare per primi le numerose attrazioni. La riapertura è prevista per venerdì 16 luglio e terminerà il 2 agosto. "Sono soddisfatto, grazie alla collaborazione di tutti siamo riusciti ad organizzare l'apertura del Luna Park in sicurezza, nel rispetto della normativa per il contenimento Covid-19 – ha spiegato l'assessore agli Eventi Mimmo Sabatino – inoltre, ci sarà anche la pre-apertura, grazie anche alla sensibilità dei giostrai che, nonostante il periodo difficile appena trascorso per le chiusure dettate dall'emergenza sanitaria, si sono resi disponibili a far provare gratuitamente le loro giostre ai ragazzi". L'appuntamento con la pre-apertura è venerdì 16 luglio alle 18,30, mentre il Luna Park sarà aperto al pubblico tutti i giorni a partire dalle 20,30.

www.comune.vercelli.it

"A colazione con... la fantasia" alla Biblioteca Ragazzi di Vercelli

Nuovo appuntamento, nella sezione ragazzi della Biblioteca civica di Vercelli, per la mini-rassegna di quattro appuntamenti, per i bambini da 0 a 6 anni, dal titolo "A colazione con... la fantasia!". Gli incontri sono previsti al mattino di sabato alle 10, nella Biblioteca Civica di via Galileo Ferraris. Primo incontro il 10 luglio, a seguire 17, 24 e 31 luglio. Per prenotare è necessario inviare una e-mail a biblioteca.ragazzi@comune.vercelli.it, entro le 12 del venerdì antecedente all'incontro. Periodo di riapertura anche per la sala di consultazione dell'archivio storico. Le aperture sono previste nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9 alle 13, su prenotazione alla seguente e-mail: bibliotecacivica@comune.vercelli.it. Ultima novità, nel mondo della Biblioteca Civica, è lo spostamento dell'emeroteca dalla sede di via Cagna, a quella di via Galileo Ferraris, dove è stata allestita una sala per consultare tranquillamente quotidiani e riviste.

www.comune.vercelli.it

